



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
761	31/07/2020	11	0

Oggetto:

PIANO TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA PTES 2018-2020 DELLA REGIONE CAMPANIA. AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2020. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO CON ALLEGATO E APPROVAZIONE MODULISTICA.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Decreto Legge 12 settembre 2013, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n.128, reca misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- b. in particolare l'articolo 10 del citato Decreto Legge prevede che le Regioni interessate, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- c. è stato pubblicato il 04.04.2018 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018 ad oggetto "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020";
- d. il decreto interministeriale:
 - b.1) definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e i criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento;
 - b.2) individua i criteri per il riparto delle risorse su base regionale;
- e. in attuazione di tale decreto, le Regioni, nella definizione dei piani regionali, devono dare priorità ai seguenti interventi:
 - interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale;
 - interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture;
 - interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio, previa verifica statica e dinamica dell'edificio;
 - ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
 - ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere, purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati sono stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- f. il suddetto decreto congiunto MEF, MIUR e MIT individua, tra l'altro, il cronoprogramma delle azioni e delle procedure;
- g. sulla base di tale decreto, le regioni sono autorizzate a stipulare mutui, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato;
- h. il citato decreto interministeriale stabilisce, inoltre, che la graduatoria regionale così formata è valida per tre anni, può essere utilizzata anche per ulteriori finanziamenti ed è possibile, di anno in anno, per gli enti locali in elenco, scalare le posizioni assegnate attraverso il miglioramento del livello progettuale posseduto;
- i. il MIUR ha trasmesso, con nota prot.7409 del 20/03/2018, il resoconto della riunione dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica del 07/03/2018, con allegato lo schema dell'Avviso pubblico utilizzabile da ciascuna Regione, in modo da garantire le stesse condizioni su tutto il territorio nazionale;

PREMESSO altresì che:

- a. che la Giunta regionale, con deliberazione n.259 del 02 maggio 2018:
- a.1) ha disposto l'avvio della Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" in coerenza con quanto stabilito dal decreto congiunto MEF, MIUR e MIT del 03 gennaio 2018, demandando alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili – UOD Edilizia Scolastica, l'emanazione del bando con le connesse attività e conseguenziali adempimenti, assicurando l'invio al MIUR - entro il 2 agosto 2018 - del Piano regionale triennale 2018-2020 degli interventi per l'edilizia scolastica;
 - a.2) ha individuato quali priorità aggiuntive nella definizione del piano regionale triennale 2018-20, gli interventi:
 - relativi a strutture esistenti che presentano il massimo rischio strutturale e sismico;
 - necessari a conseguire l'agibilità degli edifici scolastici esistenti;
 - relativi al completamento di strutture scolastiche i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi;
- b. con decreto dirigenziale n.620 del 04/06/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico, per l'avvio della "Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" in ottemperanza a quanto deliberato dall'Organo esecutivo della regione;
- c. con decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018, è stato approvato il "Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020: Città Metropolitana e Amministrazioni provinciali", costituito dalle istanze ammissibili e candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti (Allegato A) e dalle istanze ammissibili, ma non candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti, in attuazione dell'articolo 5 comma 2 dell'Avviso pubblico (Allegato B);
- d. con decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018, è stato approvato il "Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020: Amministrazioni comunali", costituito dalle istanze ammissibili e candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti (Allegato A) e dalle istanze ammissibili, ma non candidabili per l'annualità 2018 alla concessione dei relativi finanziamenti, in attuazione dell'articolo 5 comma 2 dell'Avviso pubblico (Allegato B);
- e. con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.615 del 12/09/2018, è stata approvata la programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 ed è stata ripartita la rata di mutuo tra le Regioni secondo i criteri definiti in sede di Accordo in Conferenza Unificata del 6 settembre u.s.;
- f. con la nota prot.n.0028298 del 31/10/2018, il competente Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha richiesto l'inoltro degli eventuali provvedimenti di rettifica degli elenchi precedentemente trasmessi per la compilazione della programmazione unica nazionale;
- g. il valore netto delle risorse statali complessivamente disponibili per l'attuazione del Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020 è pari ad €.156.392.430,47 - giusta nota M.I.U.R. prot.n.0028541 del 06/11/2018 -, in attuazione dell'Accordo sottoscritto in seno alla Conferenza Unificata dello scorso 06/09/2018;
- h. con i decreti dirigenziali n.22 e n.24 del 08/11/2018, è stato rettificato il "Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S) della Regione Campania 2018/2020: Amministrazioni comunali";
- i. con la delibera n.743 del 13/11/2018, la Giunta regionale della Campania ha definito le misure attuative della programmazione triennale 2018-2020;
- j. con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.849 del 10/12/2018, è stata riapprovata la programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, recependo le rettifiche richieste da alcuni Regioni;
- k. con il decreto interministeriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e della Finanze n.87 del 01/02/2019, sono stati approvati i piani annuali 2018 per ciascuna delle regioni interessate, è stata autorizzata la sottoscrizione dei propedeutici contratti di mutuo ed è stato fissato il termine entro cui gli Enti locali interessati avrebbero dovuto redigere la proposta di aggiudicazione per la gara lavori;
- l. con decreto dirigenziale n.387 del 03/04/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico "Avviso_2019", predisposto dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili – U.O.D. Edilizia Scolastica, per l'aggiornamento della "Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" – Annualità 2019;

- m. con decreto dirigenziale n.15 del 28/06/2019, è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate dagli Enti di Area Vasta;
- n. con decreti n.16 del 28/06/2019 e n.848 del 19/07/2019, è stato approvato l'elenco delle istanze presentate dai Comuni, con fase valutativa completata per le sole proposte progettuali collocate in posizione utile per un possibile finanziamento;
- o. con decreto ministeriale n.681 del 30/07/2019, è stato approvato l'aggiornamento 2019 della programmazione unica nazionale 2018-2020;
- p. con il decreto ministeriale n.175 del 10/03/2020, è stato approvato l'elenco degli interventi, già inseriti nella suddetta programmazione nazionale 2019, proposti dagli Enti locali e selezionati da ciascuna Regione nel limite delle ulteriori risorse statali ripartite con il medesimo provvedimento;
- q. la Regione Campania ha approvato l'elenco dei predetti interventi, in attuazione della delibera di Giunta regionale n.46 del 28/01/2020, con decreto dirigenziale n.338 del 21/04/2020;

RILEVATO che :

- a. nelle more che il Ministero dell'Istruzione, stabilisca il termine ultimo in cui le regioni debbano inviare l'aggiornamento per l'annualità 2020 dei propri Piani Triennali per l'Edilizia Scolastica 2018-2020, la Regione Campania intende procedere all'aggiornamento per annualità 2020;
- b. il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018 stabilisce, tra l'altro, che è possibile, di anno in anno, per gli enti locali in elenco, scalare le posizioni inizialmente assegnate;
- c. con la delibera n.95 del 25/02/2020, la Giunta Regionale ha già individuato le ulteriori risorse da destinare alla programmazione regionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 per l'annualità 2020;

RITENUTO di:

- a. disporre l'avvio del procedimento per l'aggiornamento annuale 2020 della "Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" della Regione Campania;
- b. approvare il relativo avviso pubblico con relativo allegato (Scheda di Valutazione), predisposto dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (50.11) – U.O.D. 09 "Edilizia Scolastica", rivolto ai soli Enti locali già inseriti nella predetta programmazione regionale approvata con:
 - decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018, per la Città Metropolitana e le Amministrazioni provinciali;
 - decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018, poi rettificato con decreti dirigenziali n.22 e n.24 del 08/11/2018, per le Amministrazioni comunali;
 - con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.849 del 10/12/2018, è stata riapprovata la programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, recependo le rettifiche richieste da alcune Regioni
- c. individuare quale termine ultimo per l'invio delle istanze di aggiornamento da parte degli Enti locali interessati il prossimo 10 settembre 2020;
- d. di dover approvare i modelli utili alla compilazione delle istanze degli Enti locali, previste per la partecipazione all'avviso pubblico destinato all'aggiornamento per l'annualità 2020 del Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020 della Regione Campania;
- e. precisare che i modelli utili alla predisposizione delle istanze saranno resi disponibili agli Enti locali interessati a cura della predetta U.O.D.;

VISTI

- a. il Decreto Legge 12 settembre 2013, n.104;
- b. il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018;
- c. la delibera di Giunta regionale n.259 del 05 maggio 2018;
- d. il decreto dirigenziale n.620 del 04/06/2018;

- e. il decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018;
- f. il decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018;
- g. il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.615 del 12/09/2018;
- h. i decreti dirigenziali n.22 e n.24 del 08/11/2018;
- i. la delibera di Giunta regionale n.743 del 13 novembre 2018;
- j. il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.849 del 10/12/2018
- k. il decreto interministeriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e della Finanze n.87 del 01/02/2019
- l. decreto dirigenziale n.387 del 03/04/2019
- m. decreto dirigenziale n.15 del 28/06/2019
- n. decreti n.16 del 28/06/2019 e n.848 del 19/07/2019
- o. decreto ministeriale n.681 del 30/07/2019
- p. delibera di Giunta regionale n.95 del 25/02/2020
- q. il decreto ministeriale n.175 del 10/03/2020
- r. decreto dirigenziale n.338 del 21/04/2020
- s. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.100 del 21/07/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dr.ssa Maria Antonietta D'Urso;
- t. il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.82 del 19/06/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" all'ing. Roberta Santaniello;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal personale in servizio presso l'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" e delle relative risultanze, e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di disporre l'avvio del procedimento per l'aggiornamento annuale 2020 della "Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" della Regione Campania;
2. di approvare il relativo avviso pubblico con relativo allegato (Scheda di Valutazione)-allegato A- , predisposto dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (50.11) – U.O.D. 09 "Edilizia Scolastica", rivolto ai soli Enti locali già inseriti nella predetta programmazione regionale approvata con:
 - decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018, per la Città Metropolitana e le Amministrazioni provinciali;
 - decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018, poi rettificato con decreti dirigenziali n.22 e n.24 del 08/11/2018, per le Amministrazioni comunali;
 - con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.849 del 10/12/2018, è stata riapprovata la programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, recependo le rettifiche richieste da alcune Regioni
3. di individuare quale termine ultimo per l'invio delle istanze di aggiornamento da parte degli Enti locali il prossimo **10 settembre 2020**;
4. di precisare che i modelli utili alla predisposizione delle istanze saranno resi disponibili agli Enti locali interessati a cura della predetta U.O.D. al seguente indirizzo: <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/edilizia-scolastica> ;
5. di approvare i modelli (Allegati 1, 2 e 3) utili alla compilazione delle istanze degli Enti locali, previste per la partecipazione all'avviso pubblico destinato all'aggiornamento per l'annualità 2020 del Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica 2018-2020 della Regione Campania;
6. di precisare che nella sezione denominata "Edilizia scolastica" del sito istituzionale della Regione Campania, consultabile al seguente indirizzo: <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/edilizia-scolastica>, saranno pubblicati tutte le informazioni, tutti gli atti e i provvedimenti

- amministrativi relativi alla presente procedura di aggiornamento annuale;
7. di rimandare a successivi provvedimenti ogni adempimento connesso all'attuazione del presente atto;
 8. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, all'Assessore competente, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, alla Programmazione Unitaria, al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Maria Antonietta D'Urso



Avviso Pubblico

**PER L'AGGIORNAMENTO DEL
PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA (P.T.E.S.)
DELLA REGIONE CAMPANIA 2018-2020**

(approvato con:

1. D.D. 997 del 31/07/2018 per Città Metropolitana e Province
2. D.D. 1015 del 01/08/2018 rettificato con DD.DD. 22 e 24 del 08/11/2018 per i Comuni
3. Decreto MIUR 849 del 10/12/2018)

- ANNUALITA' 2020 -



Art. 1 - Finalità della selezione

1. Il presente Avviso è finalizzato, nel rispetto degli indirizzi e dei criteri fissati sia con il Decreto Interministeriale del 3 gennaio 2018, n. 47 e sia con le Delibere di Giunta Regionale n.259 del 02 maggio 2018 e n.743 del 13/11/2018, all'aggiornamento per l'annualità 2020 del PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA, (approvato con decreto MIUR n.615 del 12/09/2018 e poi rettificato con analogo decreto n.849 del 10/12/2018), di seguito denominato **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA**, per l'individuazione del fabbisogno regionale degli interventi necessari a garantire la fruizione sicura e attrattiva del patrimonio immobiliare scolastico di proprietà degli Enti locali.
Finalità dei predetti interventi è anche contrastare l'abbandono scolastico proprio attraverso il miglioramento degli standard di sicurezza e di qualità degli ambienti per l'apprendimento, in linea con quanto previsto dalla programmazione comunitaria, nazionale e regionale.
2. Il **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA** è utilizzato per la concessione di finanziamenti relativi all'edilizia scolastica di cui al Decreto Interministeriale del 3 gennaio 2018 (cd. Mutui BEI).
3. Il **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA** è utilizzato altresì per l'individuazione, previa verifica di coerenza e ammissibilità, degli interventi progettuali relativi all'edilizia scolastica, proposti dai Comuni, da finanziare con le risorse del POR Campania FESR 2014/2020, Asse 9 "Infrastrutture per il sistema di Istruzione Regionale", Priorità di investimento 10a "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa", Obiettivo specifico 10.7 "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici", Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici".
4. Il **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA** è utilizzabile per la concessione di finanziamenti relativi all'edilizia scolastica, diversi da quelli di cui ai punti precedenti, anche con riferimento a specifiche tipologie di intervento e/o specifiche categorie di lavori in ragione della coerenza con il finanziamento da assegnare.

Art. 2 – Oggetto dell'Avviso

1. Ai fini del presente Avviso, per edificio scolastico si intende un fabbricato o un insieme di fabbricati contigui o situati nelle immediate vicinanze, adibiti permanentemente ad uso scolastico.
2. In attuazione di quanto previsto dell'articolo 10 comma 19 dell'Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n.620 del 04/06/2018 (B.U.R.C. n.39 del 04/06/2018), possono essere collocate nell'elenco e nella graduatoria dell'aggiornamento annuale 2020 del PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA **solo ed esclusivamente le proposte progettuali inserite nella predetta pianificazione triennale già approvata con i Decreti Ministeriali di cui all'art. 1.**
3. Possono essere collocati nella graduatoria dell'aggiornamento 2020 del **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA** gli interventi di cui al comma 2, per i quali i bandi o avvisi, con cui si indice la procedura di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori, non siano stati pubblicati precedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; nel caso invece di contratti di lavori senza pubblicazione di bandi o di avvisi, possono essere collocati nella graduatoria dell'aggiornamento 2020 quegli interventi di cui al comma 2 per i quali gli Enti, alla data di pubblicazione del presente Avviso, non abbiano ancora inviato gli inviti a presentare le offerte.



4. L'aggiornamento delle proposte progettuali di intervento devono riguardare esclusivamente edifici di proprietà pubblica adibiti o da adibire ad istruzione scolastica statale, compresi i Centri Provinciali Istruzione Adulti (CPIA), nonché edifici pubblici destinati o da destinare a poli di infanzia, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
5. L'aggiornamento delle proposte progettuali di intervento devono riguardare edifici esistenti che risultano regolarmente censiti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES), muniti quindi di relativo codice, alla data di presentazione della prima istanza dell'anno 2018, per l'inclusione nel PTES 2018/2020 della Regione Campania.
Si ricorda che, alla data di approvazione della Programmazione nazionale degli interventi di edilizia scolastica di cui all'articolo 1 da parte del MIUR (art.2 co.2 del decreto interministeriale del 03/01/2018), l'edificio scolastico oggetto dell'intervento deve possedere il controllo SNAES VERDE (rispondenza e completezza dei dati minimi richiesti).
Per gli interventi di sostituzione edilizia o per quelli di nuova costruzione derivanti dalla necessità di dismettere una locazione onerosa deve essere utilizzato il codice dell'edificio esistente. Anche in questo caso è richiesto l'esito positivo del predetto controllo SNAES.
Per gli interventi di ampliamento deve essere indicato il codice edificio dell'immobile scolastico oggetto dell'ampliamento. Anche in questo caso è richiesto l'esito positivo del predetto controllo SNAES.
Per gli altri interventi di nuova costruzione e per quelli di completamento di strutture scolastiche totalmente inutilizzate di cui al successivo articolo 4 non è richiesto il preventivo censimento dell'immobile nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES).
6. Ai fini del censimento degli edifici scolastici nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES), si rinvia alle definizioni e alle modalità contenute nelle "Istruzioni per la compilazione delle schede di rilevazione del patrimonio di edilizia scolastica". (<http://www.ediliziascolastica.regione.campania.it>).

Art. 3 Soggetti beneficiari dell'Avviso

1. Possono presentare istanza per l'aggiornamento delle proposte progettuali del **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA** per l'annualità 2020:
 - a) la Città metropolitana di Napoli e le Province della Regione Campania, per gli interventi indicati negli allegati A e B del decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018 (B.U.R.C. n.50 del 13/08/2018)
 - b) i Comuni Campani, per gli interventi indicati negli allegati A e B del decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018 (B.U.R.C. n.50 del 13/08/2018), rettificato con decreti n.22 e n.24 del 08/11/2018 (B.U.R.C. n. 82 del 12/11/2018)
2. Per le finalità di cui al comma precedente si precisa che:
 - a) l'Allegato A ai decreti dirigenziali sopra indicati contiene l'elenco delle istanze ammissibili e finanziabili per l'annualità 2018,
 - b) l'Allegato B ai decreti dirigenziali sopra indicati contiene l'elenco delle istanze ammissibili ma non finanziabili per l'annualità 2018, visto il ricorrere delle condizioni di cui al successivo articolo 5 comma 2.
 - c) Tali elenchi sono stati approvati con decreto MIUR n. 615 del 12/09/2018, rettificato con decreto MIUR n. 849 del 10/12/2018-rettifica programmazione unica nazionale 2018 2020 in materie di edilizia scolastica-
3. Il soggetto legittimato a presentare istanza di aggiornamento è l'Ente locale titolare delle competenze di cui all'articolo 3 della legge 11/01/1996, n.23, previo accordo, qualora occorra, con l'Ente proprietario.
4. Nel caso di edifici ospitanti cicli di istruzione riconducibili, in attuazione della predetta legge 11/01/1996, n.23, alle competenze di soggetti diversi, l'istanza di aggiornamento della



proposta progettuale è presentata dall'Ente locale formalmente individuato con specifico accordo sottoscritto da tutti gli Enti coinvolti.

Art. 4 – Tipologie di interventi ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 10 comma 19 dell'Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n.620 del 04/06/2018 (B.U.R.C. n.39 del 04/06/2018), nel corso della presente procedura di aggiornamento l'Ente può, fermo restando lo/gli edificio/i scolastico/i oggetto dell'istanza originaria, introdurre le seguenti modifiche:
 - a) tipologia dell'intervento,
 - b) costo totale dell'intervento,
 - c) livello progettuale dell'intervento,
 - d) quota degli eventuali co-finanziamenti,
 - e) integrare/modificare il punteggio già acquisito nel corso della procedura valutativa;
2. Gli interventi ammissibili devono rientrare in una delle categorie di cui all'art. 3 del citato decreto interministeriale del 3 gennaio 2018 n.47 e di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.259 del 2 maggio 2018.
3. Sono ammesse proposte progettuali che prevedono:
 - a) interventi adeguamento sismico, nuova costruzione in sostituzione di edifici scolastici esistenti, e miglioramento sismico; nel dettaglio:
 - a.1) interventi di sostituzione edilizia, con demolizione e ricostruzione in situ di edifici scolastici esistenti, privi di vincolo di interesse culturale (ai sensi del vigente decreto legislativo 22/01/204 n.42), nel caso in cui l'intervento di adeguamento sismico non sia conveniente dal punto di vista tecnico e/o economico;
 - a.2) interventi di sostituzione edilizia, per delocalizzazione in altro sito, di edifici scolastici esistenti da demolire, privi di vincolo di interesse culturale (ai sensi del vigente decreto legislativo 22/01/204 n. 42), posizionati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3);
 - a.3) interventi di sostituzione edilizia, per delocalizzazione in altro sito, di edifici scolastici esistenti, con vincolo di interesse culturale ai sensi del vigente decreto legislativo 22/01/204 n. 42), posizionati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3);
 - a.4) interventi di sostituzione edilizia, con costruzione in altro sito di proprietà pubblica, di edifici scolastici esistenti qualora l'intervento di adeguamento sismico non sia conveniente dal punto di vista tecnico e/o economico, e non sia possibile realizzare sulla stessa area un nuovo edificio conforme ai criteri minimi di quanto previsto al successivo comma 7, in tal caso l'edificio esistente deve essere demolito o destinato ad uso diverso, compatibile con gli esiti certificati dalla valutazione della sicurezza;
 - a.5) interventi di adeguamento sismico, come definito dalle vigenti norme tecniche, riguardanti edifici di proprietà pubblica destinati o da destinare ad uso scolastico;
 - a.6) interventi di miglioramento sismico, come definito dalle vigenti norme tecniche, riguardanti edifici di proprietà pubblica destinati o da destinare ad uso scolastico, nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione dell'insistenza di vincolo di interesse culturale così come previsto dal vigente decreto legislativo 22/01/204 n. 42;
 - b) completamento di strutture scolastiche, o di porzioni di esse, inutilizzate, non ubicate in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3), i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi (cd. opere incompiute);
 - c) nuove costruzioni su aree di proprietà dell'Ente, necessarie a soddisfare specifiche esigenze scolastiche derivanti anche dalla necessità di dismettere una locazione onerosa;



- d) ampliamenti di edifici scolastici esistenti ubicati sulla medesima area, necessarie a soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
 - e) interventi necessari all'abbattimento delle barriere architettoniche, al raggiungimento delle condizioni di sicurezza, di igiene, di salubrità degli ambienti e all'adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti;
 - f) interventi necessari a garantire il rispetto della vigente normativa antincendio;
4. Gli interventi di cui alle lettere e) ed f) del precedente comma sono ammessi solo se relativi ad edifici scolastici in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come precisato nel successivo art. 5 comma 4.
 5. Sono ammesse esclusivamente proposte progettuali, finalizzate a raggiungere la piena agibilità e funzionalità dell'edificio ai sensi della normativa vigente. Nel caso di interventi su edifici esistenti diversi dalla sostituzione edilizia, in sede di eventuale ammissione a finanziamento, sarà necessario dimostrare preliminarmente l'esistenza degli atti che concorrono all'agibilità e che, in quanto non direttamente connessi alla realizzazione dell'intervento, l'Ente ritiene di non acquisire.
 6. Sono ammessi tutti gli altri interventi, sostanzialmente riconducibili alla tipologia dell'efficientamento energetico e a quella del miglioramento dell'attrattività delle scuole diversi da quelli di cui al punto 2, purché l'edificio scolastico sia agibile e sia in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come precisato nel successivo articolo 5 comma 4.
 7. Le proposte progettuali che prevedono la ristrutturazione edilizia di edifici scolastici esistenti (art.3 co.1 lett.d d.P.R. 380/01) o interventi di nuova costruzione (art.3 co.1 lett.e d.P.R. 380/01) devono rispettare gli obblighi sanciti dal decreto ministeriale 11/10/2017 (G.U. n.259 del 06/11/2017) e dal decreto legislativo 28 del 03/03/2011 (G.U. n.71 del 28/03/2011). Per la costruzione di nuovi edifici scolastici, si ricorda che, a far data dal 31 dicembre 2018, essi devono essere a energia quasi zero (N-ZEB), in attuazione dell'art.4-bis co.1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192.
 8. Per tutti gli interventi progettati è possibile riferirsi agli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica previsti dal Decreto Ministeriale del 18.12.1975 e dal Decreto Interministeriale dell'11.04.2013 "Adozione delle linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole" (http://www.indire.it/wp-content/uploads/2018/01/cs110413_all1.pdf) o da altre norme di buona tecnica, di cui bisogna fare espressa menzione nella relazione generale di progetto.

Art. 5 – Tipologie di interventi non ammissibili

1. Non sono candidabili per l'aggiornamento 2020 del **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA** gli interventi per i quali si presenta anche una sola delle seguenti condizioni:
 - a) per i quali i bandi o avvisi, con cui si indice la procedura di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori, siano stati pubblicati antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; nel caso invece di contratti di lavori senza pubblicazione di bandi o di avvisi, gli interventi per i quali, alla data di pubblicazione del presente Avviso, siano stati già trasmessi gli inviti a presentare le offerte;
 - b) relativi ad edifici non di completa ed esaustiva proprietà pubblica;
 - c) relativi a edifici di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica non statale, fatta salva l'ipotesi di realizzazione di poli di infanzia ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
 - d) relativi ad edifici destinati, o da destinare, ad ospitare istituzioni scolastiche statali per un tempo inferiore a 10 anni;
 - e) relativi a edifici ospitanti o destinati ad ospitare istituzioni scolastiche statali che, a seguito di provvedimento di dimensionamento, siano adibiti ad uso diverso o siano inutilizzati;



- f) relativi ad edifici non in possesso del requisito ARES di cui al precedente articolo 2 comma 6;
 - g) riferiti a più edifici scolastici;
 - h) non coerenti con le finalità di cui al presente Avviso o non appartenenti ad una delle tipologie di cui all'articolo 4;
 - i) per i quali non è stata redatta e approvata la verifica di vulnerabilità dell'edificio esistente, fatta eccezione per quanto disciplinato nell'articolo 12 comma 3;
 - j) non finalizzati a raggiungere la piena agibilità e funzionalità dell'edificio ai sensi della normativa vigente;
 - k) relativi a qualunque tipologia di lavori da eseguire su edifici scolastici esistenti ubicati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3), per i quali è possibile procedere solo alla sostituzione edilizia di cui alle lettere a2) e a.3) del precedente articolo 4;
 - l) relativi ad edifici ad uso promiscuo con un volume destinato allo svolgimento di altre attività anche non pubbliche maggiore del 25% del volume totale del manufatto;
 - m) relativi agli edifici ad uso promiscuo di cui alla precedente lettera l, che prevedono l'esecuzione di lavori relativi alle parti dell'edificio non destinate allo svolgimento di attività scolastiche, fatta eccezione per quelli di rilevanza strutturale e delle opere di finitura strettamente connesse;
 - n) che prevedono opere di sistemazione delle aree esterne e/o arredo urbano, di aree pertinenziali scolastiche, di valore complessivo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori a farsi;
 - o) già destinatari di altri finanziamenti comunitari, statali e regionali, con la sola eccezione di eventuali cofinanziamenti fino a concorrenza del costo complessivo;
 - p) che prevedono la manomissione o distruzione anche parziale di opere o lavori già eseguiti con altri finanziamenti comunitari, statali e regionali per i quali sussista un vincolo di destinazione alla data di presentazione dell'istanza;
 - q) che riguardano edifici diversi da quelli oggetto della proposta progettuale inserita nel PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA, già approvato con i Decreti Ministeriali di cui all'articolo 1.
2. Non sono candidabili per l'aggiornamento 2020 del PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA, e conseguenzialmente non sono ammissibili a finanziamento per la stessa annualità 2020, gli interventi relativi ad edifici esistenti, dotati di progettazione per i quali la verifica di vulnerabilità, qualora necessaria, sia stata svolta in maniera speditiva e non secondo quanto previsto al successivo articolo 12.
3. Per le finalità di cui al presente Avviso, l'edificio scolastico è da considerare in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, qualora:
- a) sia dotato del certificato di collaudo relativo all'intero organismo strutturale progettato secondo le NTC 2008;
 - b) sia dotato del certificato di collaudo relativo all'intero organismo strutturale progettato secondo le norme antecedenti alle NTC 2008, implementato – se del caso - con gli esiti positivi della verifica di vulnerabilità redatta con le modalità di cui al successivo articolo 12 e secondo le norme tecniche sulle costruzioni approvate con l'OPCM 20/03/2003 n. 3274 o successive;
 - c) sia dotato della verifica di vulnerabilità con esito positivo, redatta con le modalità di cui al successivo articolo 12 e secondo le norme tecniche sulle costruzioni approvate con l'OPCM 20/03/2003 n. 3274 o successive.

Art. 6 - Modalità di partecipazione e documentazione da presentare

1. Ciascun Ente di cui all'articolo 3 può presentare un'istanza di aggiornamento per ciascuna delle proposte progettuali di intervento di cui all'articolo 2, comma 2.
2. Ciascun Ente può presentare istanza di aggiornamento per:



Unione Europea



- a) la conferma dell'intervento già inserito nel PTES 2018 2020 (allegato A) della Regione Campania;
- b) la modifica dell'intervento già inserito nel PTES 2018/2020 (allegati A e B) della Regione Campania, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 4 comma 1;
3. Qualora l'Ente non presenti istanza di aggiornamento per uno o più interventi già inseriti nel PTES 2018 2020 (allegati A e B) della Regione Campania le relative proposte progettuali sono escluse dalla nuova pianificazione regionale per l'annualità 2020.
4. Nel caso di un edificio scolastico articolato funzionalmente in più corpi di fabbrica situati nelle immediate vicinanze, qualora esistano o siano da realizzare alcuni manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare esclusivamente le attività finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola (palestra, mensa, auditorium, uffici amministrativi, servizi accessori...), l'Ente è tenuto a presentare per i predetti manufatti una richiesta di aggiornamento autonoma, confermando la separazione dall'eventuale ulteriore istanza avente ad oggetto gli edifici esistenti o a farsi destinati allo svolgimento delle attività prettamente didattiche (aulari, laboratori, biblioteca, ecc ...).
5. Nel caso di cui al precedente comma, qualora l'Ente abbia presentato solo una istanza relativa a tutti i manufatti destinati ad attività finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola, la medesima Amministrazione deve dimostrare che gli edifici destinati allo svolgimento delle attività prettamente didattiche siano agibili e in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come precisato al precedente articolo 5 comma 4.
6. Gli Enti di cui all'articolo 3 devono presentare le proprie istanze di **aggiornamento entro e non oltre le ore 15.00 del giorno 10/09/2020:**
7. inviandole alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11) – Unità Operativa Dirigenziale “Edilizia Scolastica” (50.11.09), utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione, secondo le seguenti modalità:
 - a) esclusivamente con consegna a mano sia della documentazione amministrativa di cui al presente articolo e sia del fascicolo di progetto di cui al successivo articolo 12, riportata tassativamente su supporto informatico (CD o DVD non riscrivibili), con relativa nota di accompagnamento, per gli interventi inseriti:
 - nell'Allegato A al D.D. 997/2018 e al D.D. 1015/2018, come successivamente modificato dai DD.DD. n.22 e n.24 del 2018, che intendono confermare o modificare la proposta progettuale, ai sensi del precedente comma 2 lettere a e b.;
 - nell'Allegato B che intendono modificare la proposta progettuale, ai sensi del precedente comma 2 lettera b, acquisendo il requisito previsto dall'Avviso per l'inclusione nella graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento per l'annualità 2020 di cui al precedente articolo 5 comma 2.Ciascun supporto digitale deve contenere due cartelle:
 - nella prima sono archiviati i file della documentazione amministrativa, firmati digitalmente oppure firmati in originale e poi scansionati in formato pdf,
 - nella seconda sono archiviati i file pdf del progetto, firmati digitalmente dai progettisti.
8. L'oggetto della nota di accompagnamento di cui al punto precedente deve inequivocabilmente identificare il presente Avviso pubblico: **“Avviso Pubblico per l'aggiornamento annuale 2020 del PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA”**. Alla nota di accompagnamento, va allegato in formato cartaceo la modulistica di conferma e/o modifica e la relativa scheda punteggio.
9. La consegna a mano dell'istanza, completa della necessaria documentazione allegata, avviene presso gli uffici regionali della **U.O.D.09 in Napoli, Centro Direzionale, Isola A6, box piano terra e/o al V piano, stanze 4 e 5.**



10. L'istanza è firmata dal legale rappresentante dell'Ente o da un soggetto dallo stesso appositamente delegato.
11. All'istanza sono allegate le dichiarazioni rese congiuntamente dal Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento (R.U.P.) ex art.31 del vigente Codice dei Contratti Pubblici e dal Dirigente/Funziario competente, titolare del potere decisionale e di spesa.
12. Le predette dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Regione Campania.
13. All'istanza è sempre allegata la seguente documentazione:
 - a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente richiedente;
 - b) copia dell'atto di delega, nel caso di istanza sottoscritta da soggetto diverso da legale rappresentante dell'Ente;
 - c) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto delegato alla presentazione dell'istanza dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
 - d) copia dei documenti di riconoscimento dei soggetti che rendono le dichiarazioni di cui al comma 8;
 - e) nel caso di ricorso al cofinanziamento del Conto Termico di cui al decreto ministeriale 16/02/2016: FAC SIMILE generato dal portale GSE (Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.) per l'accesso agli incentivi in cui viene indicata la stima del contributo in Conto Termico sui singoli progetti, simulata in fase preliminare prima della presentazione della richiesta di finanziamento (https://applicazioni.gse.it/GWA_UI/). Per informazioni è possibile inviare una mail a: supportopa@gse.it.
14. I modelli utili alla predisposizione delle istanze saranno resi disponibili agli Enti locali a cura della U.O.D. "Edilizia Scolastica", previa approvazione con specifico decreto dirigenziale.

Art. 7 – Cause di esclusione

1. Sono escluse automaticamente della nuova graduatoria del **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA** le istanze di aggiornamento:
 - a) relative ad interventi non compresi nel **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA**, già approvato con i Decreti Ministeriali di cui all'articolo 1;
 - b) relative ad interventi riguardanti edifici scolastici diversi da quelli oggetto delle proposte progettuali inserite nel **PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA**, già approvato con i Decreti Ministeriali di cui all'articolo 1;
 - c) per i quali non è stata redatta e approvata la verifica di vulnerabilità dell'edificio esistente, fatta eccezione per quanto disciplinato nell'articolo 12 comma 3;
 - d) relative ad interventi non compresi tra quelli di cui all'articolo 4 dell'Avviso;
 - e) presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 3 dell'Avviso;
 - f) presentate con modalità difformi da quelle previste all'articolo 6 dell'Avviso;
 - g) presentate oltre il termine previsto all'articolo 6 dell'Avviso;
 - h) relative a due proposte progettuali riferite al medesimo edificio scolastico, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6 comma 2 dell'Avviso;
 - i) relative ad interventi di cui all'articolo 5 comma 1 dell'Avviso;
 - j) relative ad edifici che non rispettano le condizioni indicate all'articolo 2 comma 5 dell'Avviso riguardanti il censimento degli edifici scolastici in ARES Campania.
 - k) già oggetto di finanziamento nelle annualità precedenti.
2. Le istanze di aggiornamento sono escluse dalla nuova graduatoria del **PTES 2018-2020 , annualità 2020 della REGIONE CAMPANIA**, qualora l'Ente non trasmetta le eventuali integrazioni richieste entro il termine perentorio fissato dalla Regione Campania.



3. Sono esclusi dalla nuova graduatoria del PTES 2018-2020, annualità 2020 della REGIONE CAMPANIA, gli interventi per i quali l'Ente non presenta istanza di aggiornamento (conferma o modifica), come indicato al precedente articolo 6 comma 3.
4. Sono esclusi dalla nuova graduatoria del PTES 2018-2020, annualità 2020 della REGIONE CAMPANIA, gli interventi per i quali l'Ente non presenta, in allegato all'istanza, il fascicolo di progetto di cui all'articolo 12.

Art. 8 – Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono ammissibili le spese esposte nel quadro economico di progetto dell'intervento, laddove coerenti con il vigente Codice dei Contratti Pubblici, con il vigente Manuale del POR Campania FESR 2014-2020 e con le ulteriori previsioni normative applicabili. Uno dei principali riferimenti normativi per le spese ammissibili è il D.P.R. 196 del 3 ottobre 2008, in base all'art. 65 del Regolamento UE 1303/2013
2. Per quanto in appresso si precisa che il totale delle spese tecniche è ottenuto sommando le seguenti voci di costo del quadro economico di progetto:
 - spese per rilievi, accertamenti e indagini propedeutici alla progettazione;
 - spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza, alla direzione lavori, a conferenze dei servizi, assistenza alla direzione lavori, assicurazione dipendenti. Tali spese devono essere calcolate, ove ad esso riconducibili, secondo il D.M. 17 Giugno 2016 al fine dell'individuazione della procedura di scelta del contraente;
 - accantonamenti per incentivo al personale dipendente per funzioni tecniche;
 - spese per attività di consulenza o supporto;
 - spese per commissioni giudicatrici;
 - spese per pubblicità e/o per opere artistiche;
 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, per collaudo tecnico-amministrativo, per collaudo strutturale ed altri collaudi specialistici. Tali spese devono essere calcolate, ove ad esso riconducibili, secondo il D.M. 17 Giugno 2016 ai fine dell'individuazione della procedura di scelta del contraente;
3. Per quanto non sopra specificato si rinvia al vigente Manuale del POR Campania FESR 2014-2020.
4. In via indicativa e non esaustiva, si precisa che **non sono** ammissibili le spese:
 - a) non indicate nel quadro economico di progetto rimodulato a seguito della conclusione delle procedure di gara;
 - b) non coerenti con il vigente Codice dei Contratti Pubblici;
 - c) non ammissibili ai sensi del vigente POR Campania FESR 2014-2020 e del Regolamento (UE) n.1303/13;
 - d) non coerenti con le ulteriori normative applicabili;
 - e) derivanti da modifiche, in corso di esecuzione, dei contratti di appalto, sia di servizi che di lavori, di qualsiasi natura, comunque denominate e da qualsiasi causa determinate, fatta eccezione per le somme di cui alla voce "imprevisti" utilizzabili esclusivamente nelle ipotesi previste dal vigente Codice dei Contratti Pubblici;
 - f) di demolizione di edifici esistenti di cui all'articolo 4 comma 3 lett. a.4) del presente Avviso;
 - g) per acquisizione di aree o immobili nel caso di cui all'articolo 4 comma 3 lett. a.4) del presente Avviso;
 - h) per imprevisti eccedenti la quota del 5% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta al netto dell'I.V.A. e delle altre imposte, comprensivo degli oneri per la sicurezza;
 - i) tecniche, di cui al comma 2, che eccedono l'aliquota del 12% calcolata sul totale dei lavori a base d'asta al netto dell'I.V.A. e delle altre imposte, a cui va sommato il valore delle espropriazioni, ove previste. Gli eventuali costi eccedenti il predetto limite ammissibile sono sostenute dal Soggetto beneficiario;



- j) per ammende, penali e controversie legali, nonché maggiori oneri derivanti dalla risoluzione di controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
 - k) di funzionamento in generale;
 - l) per acquisti di attrezzature, dotazioni strumentali, mobili e arredi;
 - m) per materiale didattico di consumo e supporti digitali;
 - n) per traslochi e comunque inerenti allo sgombero degli edifici scolastici oggetto di intervento e alla sistemazione temporanea dell'utenza scolastica per l'intero periodo dei lavori;
 - o) per cui non vi sia la dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento, secondo le norme vigenti.
5. Fino alla chiusura degli interventi, la Regione Campania si riserva il giudizio di ammissibilità delle spese sostenute dai soggetti beneficiari, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.
 6. L'importo dei lavori relativi agli interventi da realizzare deve essere calcolato con riferimento al vigente "Prezzario regionale dei lavori pubblici della Regione Campania".
 7. Eventuali varianti dei contratti di appalto in corso di validità sono ammesse esclusivamente qualora ricorrano i motivi espressamente individuati dal vigente Codice dei Contratti Pubblici. Gli eventuali costi supplementari sono ammessi nell'ipotesi prevista dal comma 3 lettera e.
 8. Tutte le economie derivanti dalla conclusione di tutte le procedure di gara, sia per lavori che per servizi, sono immediatamente accantonate nella voce "Economie" del quadro economico dell'intervento rimodulato e non sono da intendersi nella disponibilità del Soggetto beneficiario.
 9. Tutte le economie derivanti dalle altre voci componenti il quadro economico dell'intervento non possono essere utilizzate per finalità diverse da quelle per cui sono state previste.
 10. Tutte le economie di cui ai precedenti commi sono accertate in sede di monitoraggio e sono destinate prioritariamente agli interventi presenti nel **PTES 2018-2020 della Regione Campania**.

Art. 9 - Dotazione finanziaria

1. Al finanziamento del **Piano annuale 2020 del PTES 2018-2020 della Regione Campania** sono destinate le economie delle risorse di cui al Decreto Interministeriale del 3 gennaio 2018 n.87, ripartite secondo quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n.743 del 13/11/2018 (B.U.R.C. n.83 del 13/11/2018) e le risorse di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 95 del 25/02/2020.
2. La dotazione finanziaria è a valere sulle risorse di cui all'art. 10 del decreto legge n. 104 del 2013 che consentiranno alla Regione Campania l'accensione di mutui di durata pluriennale con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.
3. Le risorse di cui ai commi precedenti sono ripartite nel seguente modo:
 - a. Città Metropolitana di Napoli ed Amministrazioni provinciali: 25%
 - b. Amministrazione comunali: 75%
4. Al fine di consentire un ottimale utilizzo delle risorse e di non lasciare interventi parzialmente finanziati, possono essere attuate delle compensazioni fra le predette classi di riparto, con priorità a favore della proposta progettuale candidata dalla Città metropolitana o dalle Province.
5. Al finanziamento delle proposte progettuali, presentate dai Comuni e incluse nel **PTES 2018-2020 della Regione Campania**, sono destinate, previa verifica di coerenza e ammissibilità, le risorse disponibili del POR Campania FESR 2014/2020, Asse 9 "Infrastrutture per il sistema di Istruzione Regionale", Priorità di investimento 10a "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per competenze e



l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa”, Obiettivo specifico 10.7 “Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici”, Azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici”.

6. Al finanziamento delle proposte progettuali, presentate dagli Enti e incluse nel **PTES 2018-2020 della Regione Campania**, sono destinabili le risorse rese disponibili successivamente da altri fondi dedicati, in attuazione dell'articolo 1 comma 4.
7. Le proposte progettuali sono finanziate in base alla graduatoria e al punteggio di merito riportato in fase di valutazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili annualmente.
8. Il numero massimo di proposte progettuali finanziabili annualmente, presentate dai Comuni ed inserite nella graduatoria delle istanze ammissibili e candidabili al finanziamento per l'annualità 2020, è indicato nella seguente tabella

Classe demografica dei Comuni	Numero istanze finanziabili
PR ≤50.000 ab	1
PR >50.000 ab	2

in accordo con quanto previsto nella delibera di Giunta regionale n.743 del 13/11/2018.

9. In merito agli aggiornamenti delle proposte progettuali presentate dalla Città metropolitana e delle Province campane, per l'annualità 2020 è da ammettere a finanziamento almeno un intervento per ogni singolo Ente, **nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dell'ordine di graduatoria e del punteggio di merito riportato.**
10. Il finanziamento non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali, o regionali, per le stesse spese ammissibili.
11. È ammesso il cofinanziamento con risorse diverse da quelle erogate dal MIUR e Regione, tra cui quelle previste dal decreto ministeriale 16/02/2016 (Decreto Conto Termico) per gli interventi di efficientamento energetico.

Art. 10 - Procedura di selezione

1. La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento per l'annualità 2020 a valere sul presente Avviso avviene attraverso procedura valutativa “a graduatoria”.
2. Le istanze di aggiornamento inviate sono registrate in base all'ordine cronologico di presentazione.
3. L'Unità Operativa Dirigenziale “Edilizia Scolastica” della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania (di seguito U.O.D. 09) procede ad una prima verifica (fase pre-istruttoria) sulla rispondenza delle istanze ai requisiti di cui agli articoli 6 e 7 in termini di regolarità formale, completezza documentale della domanda e rispetto dei termini e della modalità di presentazione dell'istanza.
4. Sono considerate irricevibili, quindi escluse dalla successiva fase valutativa, le istanze di cui all'articolo 7.
5. La U.O.D. 09 compila l'elenco delle istanze ricevute, suddividendole in due categorie sulla scorta di quanto trasmesso dagli Enti:
 - a) istanze ammissibili e candidabili al finanziamento per l'annualità 2020, costituita da tutte le proposte di aggiornamento ricevute per le quali è stata redatta e approvata la verifica di vulnerabilità dell'edificio esistente, fatta eccezione per quanto disciplinato nell'articolo 12 comma 3;
 - b) istanze non ammissibili e non candidabili al finanziamento per l'annualità 2020, per le quali non è stata redatta e approvata la verifica di vulnerabilità dell'edificio esistente,



- fatta eccezione per quanto disciplinato nell'articolo 12 comma 3 o la stessa sia stata fatta in maniera speditiva;
6. Nella fase successiva la U.O.D. 09 procede alla valutazione delle istanze (fase istruttoria) di cui al precedente comma 5 lettera a), attribuendo a ciascuna di esse i punteggi derivanti dai criteri delineati e indicati nella "Scheda di valutazione" redatta dalla medesima U.O.D e allegata al presente Avviso.
 7. La formazione della graduatoria delle istanze di cui al precedente comma avviene in base ai punteggi assegnati e, a parità di punteggio, è rispettato l'ordine prioritario individuato nel decreto interministeriale e, qualora necessario, l'ordine cronologico di arrivo delle istanze.
 8. La predetta graduatoria delle istanze ammissibili e finanziabili per l'annualità 2020 è approvata con specifico provvedimento dirigenziale poi pubblicato sul BURC, nonché sul sito WEB istituzionale della Regione Campania.
 9. Il **PTES 2018-2020 della Regione Campania**, aggiornamento 2020 è poi trasmesso al M.I. per il seguito di competenza.
 10. Nel caso di dichiarazioni rese non corrispondenti a quanto rinvenibile e annotato negli atti tecnico-amministrativi trasmessi, si applica quanto previsto agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
 11. L'inserimento nel **PTES 2018-2020 della Regione Campania** non dà diritto al finanziamento richiesto.
 12. La procedura di aggiornamento annuale è avviata con la pubblicazione di uno specifico Avviso pubblico.
 13. Nel corso di tale procedura, l'Ente non può modificare l'oggetto della proposta progettuale originaria, ma ne può aggiornare il livello progettuale, il relativo importo richiesto e la quota dell'eventuale co-finanziamento proposto. Sulla base delle integrazioni pervenute sono aggiornati i punteggi attribuiti.

Art. 11 – Contributo massimo concedibile

1. Per le finalità di cui al presente articolo, la denominazione degli interventi progettati deve essere ricondotta a quanto indicato nell'articolo 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
2. L'entità del contributo massimo, comprensivo di tutte le somme a disposizione e dell'IVA, calcolato sulla base del quadro economico dell'ultima fase progettuale approvata è fissato come in appresso.
3. Per le proposte progettuali riconducibili alla tipologia "nuove costruzioni" (art.3 co.1 lett.e D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) e nel caso di sostituzione edilizia, a cui sono associate attività di demolizione dell'immobile esistente, l'entità massima del contributo concedibile è fissato nel limite unitario di 1.500 €/mq.
4. Per le proposte progettuali riconducibili alla tipologia "nuove costruzioni" (art.3 co.1 lett.e D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) e nel caso di sostituzione edilizia, a cui non sono associate attività di demolizione dell'immobile esistente, l'entità massima del contributo concedibile è fissato nel limite unitario di 1.400 €/mq.
5. Per le proposte progettuali riconducibili alla tipologia "ristrutturazione edilizia" (art.3 co.1 lett.d D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), fatta eccezione per le sostituzioni edilizie, l'entità massima del contributo concedibile è fissato nel limite unitario di 1.000 €/mq.
6. Per le proposte progettuali riconducibili alla tipologia "restauro e risanamento conservativo" (art.3 co.1 lett.e D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), l'entità massima del contributo concedibile è fissato nel limite unitario di 800 €/mq.
7. Per le proposte progettuali riconducibili alla tipologia "manutenzione straordinaria" (art.3 co.1 lett.b D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), l'entità massima del contributo concedibile è fissato nel limite unitario di 400 €/mq.
8. Per le proposte progettuali relative ad edifici soggetti a tutela ai sensi della Parte II del vigente decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, non è fissato un valore limite unitario.



9. Per il calcolo dell'entità massima del contributo concedibile, di cui al presente articolo, il valore limite unitario di cui ai commi precedenti è moltiplicato per la superficie totale, espressa in mq, degli impalcati strutturali che delimitano volumi utilizzati o da utilizzare per lo svolgimento di attività scolastiche o da attività ad essa funzionali (S_u). Le rimanenti superfici strutturali delimitanti volumi tecnici possono essere conteggiate con un'aliquota del 25% (S_t). Con riferimento alle superfici delle falde del tetto delimitanti i volumi sottotetto praticabili, si evidenzia che esse sono conteggiabili (misurate in proiezione orizzontale) con l'aliquota del 25% solo con riferimento alla porzione di sottotetto con una altezza interna non minore di 1,80 m. La restante porzione di sottotetto non concorre al computo della superficie convenzionale.
10. Per le proposte progettuali riconducibili alla tipologia "ristrutturazione edilizia" (art.3 co.1 lett.d D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), la predetta superficie d'intervento S_u deve risultare non superiore alla superficie calcolata con il dimensionamento (S_d) di cui al successivo articolo 12. In caso contrario il contributo massimo concedibile è commisurato alla S_d , incrementata dell'eventuale aliquota S_t . L'Ente deve verificare comunque che la proposta progettuale rispetti quanto previsto al precedente articolo 5 comma 1 lettera l), con le limitazioni di cui alla successiva lettera m).
11. Nel caso di proposte progettuali relative ad immobili adibiti a palestre, i valori limiti unitari sono invece i seguenti:
 - a. per le tipologie di cui ai precedenti commi 3 e 4, il valore limite unitario è pari a 250 €/mc;
 - b. per la tipologia di cui al precedente comma 5, il valore limite unitario è pari a 160 €/mc;
 - c. per la tipologia di cui al precedente comma 6, il valore limite unitario è pari a 130 €/mc;
 - d. per la tipologia di cui al precedente comma 7, il valore limite unitario è pari a 80 €/mc.
12. Per il calcolo dell'entità massima del contributo concedibile, nel caso di interventi sulle palestre, il valore limite unitario di cui ai commi precedenti è moltiplicato per il volume, espresso in mc, calcolato come superficie utile per altezza interna.
13. Nel caso di interventi a farsi sulle isole, i predetti valori limite unitario sono incrementati del 35%.
14. I costi progettuali eccedenti il contributo massimo concedibile sono a carico del soggetto beneficiario.
15. Il contributo è concesso a copertura delle spese ammissibili e può eventualmente essere integrato, costituendone la quota di cofinanziamento, con risorse aggiuntive a carico dell'ente proponente compresi eventuali agevolazioni ottenute con il conto termico (GSE - Decreto MISE 16/02/2016 e ss.mm.ii.), o con il ricorso all'istituto del credito sportivo (www.creditosportivo.it).
16. L'Ente beneficiario, ove concorra al finanziamento dell'intervento attraverso un cofinanziamento, nel caso di assegnazione del contributo, assume l'impegno contabile delle somme di cui il medesimo deve farsi carico, pena la revoca del finanziamento.

Art. 12 - Documentazione progettuale

1. Al momento della presentazione dell'istanza, l'Ente aggiorna il fascicolo di progetto composto dai seguenti elaborati:
 - a) provvedimento amministrativo con cui è individuato il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell'intervento proposto;
 - b) documentazione amministrativa relativa all'individuazione del Dirigente competente;
 - c) programma triennale dei lavori pubblici vigente, riportante l'intervento candidato;
 - d) provvedimento amministrativo di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici vigente;
 - e) certificato di destinazione urbanistica relativo alla/e particella/e interessata/e, con dettagliata indicazione della situazione vincolistica di tale area; (il certificato dovrà essere allegato alla specifica e dettagliata relazione del R.U.P in merito alla conformità



- dell'intervento proposto rispetto alla strumentazione di pianificazione locale e sovraordinata).
- f) relazione del R.U.P. riportante la dettagliata indicazione di tutti i pareri, nulla-osta, autorizzazioni necessari e propedeutici all'esecuzione dei lavori progettati;
 - g) pareri, nulla-osta, autorizzazioni necessari e propedeutici all'esecuzione dei lavori progettati (*se acquisiti*);
 - h) dichiarazione del Dirigente scolastico competente relativa al numero di utenti (alunni, docenti, personale) ospitati nell'ultimo triennio e che trattasi di edificio a servizio di più Comuni. La dichiarazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio P_{2.8} di cui alla scheda di valutazione allegata, indicherà i comuni serviti e preciserà che in detti comuni mancano edifici scolastici ospitanti i livelli di istruzione oggetto di intervento.
 - i) relazione, firmata dai dirigenti competenti, relativa all'inquadramento funzionale dell'edificio oggetto dei lavori nell'ambito dei piani di razionalizzazione della rete scolastica comunale o sovracomunale, con allegato provvedimento;
 - j) verifica di vulnerabilità di cui al comma 2;
 - k) relazione illustrativa e documentazione dimostrativa del requisito di cui al successivo comma 3 lettera d);
 - l) provvedimento di inagibilità e sgombero dell'intero immobile, nel caso di cui alla lettera precedente;
 - m) relazione di calcolo della mancata convenienza tecnica e economica dell'intervento di adeguamento dell'edificio esistente nei casi di progetti di sostituzione edilizia per i quali essa è richiesta;
 - n) relazione analitica con cui si dimostra che l'edificio scolastico, in ragione del vincolo di interesse culturale (ai sensi del vigente decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42), non è adeguabile e che il livello di miglioramento raggiunto (se inferiore al 60%) è quello massimo ottenibile;
 - o) relazione analitica che illustra il calcolo degli utenti a cui è destinato e per i quali è dimensionato l'immobile, non già ospitati in altri edifici scolastici in uso; tale calcolo deve essere differenziato per ciascun livello di istruzione da ospitare nel manufatto e deve essere suddiviso per classi/sezioni d'infanzia. Tale relazione è integrata con una dichiarazione del R.U.P. che, con riferimento ai soli livelli di istruzione oggetto di intervento, indichi per ogni altro edificio scolastico presente sul territorio comunale, la relativa utenza distinta per singolo livello di istruzione.
 - p) relazione analitica e di dettaglio che illustra il dimensionamento delle superfici e dei volumi di progetto in relazione agli utenti interessati di cui alla lettera precedente;
 - q) nel caso di proposte progettuali di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 4 comma 3, relazione descrittiva delle esigenze scolastiche che si intendono soddisfare;
 - r) elaborati previsti dal vigente Codice dei contratti pubblici per il livello progettuale candidato;
 - s) quadro economico dell'intervento in cui i lavori di progetto devono essere altresì distinti nelle seguenti categorie:
 - opere strutturali, comprensive delle demolizioni e delle opere di finitura correlate;
 - opere di adeguamento impiantistico;
 - opere di adeguamento antincendio;
 - opere di adeguamento igienico-funzionale finalizzate all'agibilità
 - opere di sistemazione delle aree esterne e/o arredo urbano;
 - altre opere;
 - t) relazione esplicativa inerente al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi nella progettazione dell'intervento proposto (vigente decreto ministeriale 11 ottobre 2017 «Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici»), in cui è annotato l'esplicito rinvio



Unione Europea



- alla documentazione progettuale contenente gli elementi dimostrativi di quanto dichiarato;
- u) relazione di sintesi relativa alla progettazione energetica (*qualora prevista*) dell'intervento comprendente almeno: a) Attestato di Prestazione Energetica (APE); b) Attestato di Qualificazione Energetico (AQE), con indicazione della classe energetica attesa; c) (*edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazione rilevante*) sintesi relativa al rispetto degli obblighi di cui al vigente decreto legislativo 28 del 03/03/2011;
 - v) relazione contenente il dettaglio analitico del calcolo del massimo contributo concedibile ai sensi dell'articolo 11, con la dimostrazione tecnica della qualificazione edilizia dell'intervento di progetto (cfr. art. 3 T.U.E.). Tale relazione dovrà contenere gli schemi delle piante (e delle sezioni, laddove il parametro di riferimento è il volume) dei vari livelli, con evidenza grafica e distinta delle superfici considerate ai fini del calcolo.
 - w) eventuale relazione descrittiva delle attività di progettazione partecipata poste in essere, con relativa documentazione;
 - x) provvedimento amministrativo di approvazione del livello progettuale candidato;
 - y) rapporto conclusivo della verifica preventiva relativo al livello progettuale candidato;
 - z) provvedimento di validazione della progettazione, qualora necessario;
 - aa) relazione analitica riferita alla dimostrazione dei requisiti richiesti per l'assegnazione di tutti i punteggi parziali annotati dall'Ente nella dichiarazione di cui all'articolo 10 comma 7, in cui è annotato l'esplicito rinvio alla documentazione progettuale o amministrativa contenente gli elementi dimostrativi di quanto dichiarato;
 - bb) provvedimento di chiusura dell'immobile disposta dall'Autorità competente solo nel caso che tale provvedimento interessa l'intero edificio scolastico;
 - cc) cronoprogramma dei lavori, comprensivo di tutte le attività tecniche e amministrative necessarie a garantire il collaudo dell'intervento e l'utilizzo dell'immobile;
 - dd) documentazione amministrativa relativa alla possibile dismissione di altro edificio in locazione passiva;
 - ee) provvedimenti amministrativi previsti dalla legge per l'eventuale variante urbanistica dello strumento di pianificazione vigente. A tal fine, si chiarisce che: (i) nel caso di ricorso alla procedura semplificata di cui all'art. 19 del DPR 327/2001 è ritenuto sufficiente il provvedimento di adozione della variante urbanistica; (ii) nel caso di ricorso alla procedura di cui all'art. 10 della legge 412/1975 è necessario il provvedimento finale di approvazione della variante.
 - ff) provvedimenti amministrativi previsti dal Testo Unico degli espropri nel caso di acquisizione di aree oggetto di delocalizzazione dell'immobile.
2. La verifica di vulnerabilità strutturale dell'edificio scolastico esistente deve essere svolta in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme tecniche nel paragrafo dedicato alla "Valutazione della sicurezza" e deve essere costituita almeno dai seguenti elaborati:
- a) analisi storico critica del manufatto
 - b) grafici di rilievo architettonico e strutturale dell'edificio;
 - c) relazione geologica, geotecnica e di modellazione sismica del terreno;
 - d) relazione sui materiali comprensiva del piano delle indagini e delle prove effettuate sulla struttura dell'edificio e conseguente caratterizzazione meccanica dei materiali.
 - e) relazione di calcolo contenente l'analisi e la verifica della struttura esistente, con indicazione delle eventuali carenze e del livello di azione sismica per la quale viene raggiunto lo stato limite di riferimento;
 - f) relazione di sintesi contenente gli esiti della valutazione esplicitati sia con riferimento alle azioni controllabili dall'uomo, sia a quelle non controllabili e il giudizio motivato di accettabilità dei risultati ottenuti.
3. La verifica di vulnerabilità non è richiesta nel caso di opere o lavori strutturali relativi a:
- a) interventi di nuova costruzione di cui alla lettera c) del precedente articolo 4;
 - b) ampliamenti di edifici scolastici esistenti di cui alla lettera d) del precedente articolo 4;



- c) interventi di sostituzione edilizia, per delocalizzazione in altro sito, di edifici scolastici esistenti, posizionati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3);
 - d) interventi di sostituzione edilizia di manufatti totalmente inagibili, ad oggi fatiscenti e da demolire. Si evidenzia che l'edificio è considerato fatiscente quando cade in rovina, non essendo quindi sufficiente, ai fini di interesse, l'inagibilità o lo stato di abbandono e degrado.
4. Gli Enti possono utilizzare le risultanze delle verifiche di vulnerabilità già redatte nel rispetto delle Norme tecniche di cui al decreto ministeriale 14/01/2008, fatta eccezione per quanto previsto dal precedente articolo 5 comma 4.

Art. 13 - Controlli

1. Il Beneficiario deve garantire alle strutture competenti della Regione e, se del caso, ai Ministeri competenti, ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi nazionali e comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione.
2. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli mettendo a disposizione proprio personale, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copia della documentazione probatoria afferente all'operazione.
3. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
4. La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'ente beneficiario.
5. La preventiva approvazione degli interventi ammessi a contributo e la successiva erogazione a seguito della verifica dell'avvenuta esecuzione non coinvolgono l'Amministrazione regionale nelle responsabilità specifiche di rispondenza degli stessi alle prescrizioni normative vigenti in materia di edilizia scolastica, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione, direzione e collaudo di appalti di lavori, servizi e forniture, e dei relativi adeguamenti normativi, il cui rispetto deve essere attestato formalmente dai beneficiari dei contributi e rimane di esclusiva competenza degli stessi.
6. Gli amministratori e i funzionari degli enti beneficiari assumono diretta e solidale responsabilità nell'ambito delle rispettive competenze per il rispetto del vincolo di destinazione dei finanziamenti ottenuti, come risultante dal progetto approvato e dal relativo quadro economico e si impegnano a mantenere la destinazione d'uso dell'edificio scolastico per un periodo minimo di 10 (dieci) anni dalla data di concessione del finanziamento.
7. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sono sottoposte da parte della Regione ai controlli e verifiche e, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, è disposta la decadenza dal beneficio e la conseguente esclusione dalla graduatoria.
8. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione può procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate

Art. 14 - Revoca

1. Nel caso di finanziamenti concessi ai sensi del decreto interministeriale del 3 gennaio 2018, le cause di revoca sono indicate nell'articolo 4 del medesimo decreto e negli articoli del presente Avviso.
2. Nel caso di finanziamenti concessi ai sensi del POR Campania FESR 2014-2020, il contributo è soggetto a revoca qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in



sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi indicati dal cronoprogramma redatto, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile, dalla Convenzione, dal POR Campania FESR 2014/2020 e dal Manuale di attuazione/gestione.

3. La revoca è disposta con atto dirigenziale.
4. Nei casi di revoca del contributo si provvede al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorandole degli interessi legali.
5. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al finanziamento ovvero alla realizzazione dell'intervento finanziato, devono darne tempestiva comunicazione mediante lettera trasmessa a mezzo pec. Le spese eventualmente sostenute restano a carico dell'ente beneficiario e, qualora sia stata già erogata parte del contributo, l'ente beneficiario è tenuto alla restituzione di tale somma.

Art. 15 - Norme di salvaguardia

1. La trasmissione della proposta progettuale non impegna la Regione a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di revocare o annullare la presente procedura, senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.
3. La Regione rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero derivare dalla realizzazione dell'intervento finanziato, nonché dalle responsabilità specifiche di rispondenza dello stesso alle normative vigenti.
4. La Regione resta, altresì, estranea al riconoscimento di eventuali importi dovuti per interessi legali e moratori che dovessero maturare per eventuali ritardi tra la data della richiesta e la data di effettivo accreditamento dell'erogazione.
5. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva di revocare il presente Avviso senza che i soggetti partecipanti possano avanzare alcuna pretesa in merito alla proposta inoltrata.
6. Nulla è dovuto dalla Regione Campania, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare ammissibili.
7. Il presente Avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1336 del cc., non è impegnativo per l'Amministrazione regionale e non è impegnativo per i soggetti che dovessero aderire.
8. Il recepimento delle proposte di intervento non costituirà in ogni caso approvazione della proposta progettuale, la cui effettiva attuabilità è condizionata alla positiva conclusione dell'intera procedura, nei limiti previsti dalla stessa. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia della Regione Campania.

Art. 16 - Informazioni Generali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia e **alle FAQ già pubblicate relative alle annualità 2018 e 2019 e alle ulteriori FAQ che saranno pubblicate in riscontro alle richieste specifiche inoltrate dagli Enti interessati.**
2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.
3. I dati contenuti nelle proposte presentate sono trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo n.196/2003.
4. Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.:
 - a. l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" della Direzione Generale per l'Istruzione, la



- Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania – Centro Direzionale di Napoli – Isola A6 – V piano - Dirigente Responsabile: ing. Roberta Santaniello - Dirigente della U.O.D.;
- b. il responsabile dell'Obiettivo Specifico 10.7 (R.O.S.): ing. Roberta Santaniello , email: roberta.santaniello@regione.campania.it;
 - c. il responsabile del procedimento: ing. Roberta Santaniello , email: roberta.santaniello@regione.campania.it
 - d. il responsabile della Posizione Organizzativa: ing. Michelino Zeoli, email michelino.zeoli@regione.campania.it, tel. 081/7966864 a cui è possibile rivolgersi per le necessarie informazioni;
 - e. Arch. Pasquale Manduca, email pasquale.manduca@regione.campania.it, a cui è possibile rivolgersi per le necessarie informazioni.
5. La modulistica, la documentazione e le informazioni relative al presente Avviso sono pubblicate sul sito istituzionale della Regione Campania al seguente indirizzo web: <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/edilizia-scolastica>.



Avviso Pubblico

PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA (P.T.E.S.) DELLA REGIONE CAMPANIA 2018-2020

(approvato con:

1. D.D. 997 del 31/07/2018 per Città Metropolitana e Province
2. D.D. 1015 del 01/08/2018 rettificato con DD.DD. 22 e 24 del 08/11/2018 per i Comuni
3. Decreto MIUR n. 849 del 10/12/2018

- ANNUALITA' 2020 -

- SCHEDA VALUTAZIONE -

P.T.E.S. DELLA REGIONE CAMPANIA 2018/2020



La valutazione delle proposte progettuali è demandata all'Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia Scolastica" (U.O.D. 09), che procede sulla base dei seguenti criteri.

Criteri relativi alla tipologia d'intervento – P1 -

P_{1max} = 120

A) Nel caso di istanza relativa ad edifici scolastici destinati allo svolgimento delle attività prettamente didattiche

- 1) interventi di adeguamento e di miglioramento sismico, di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti - art.4 co. 3, lett. a.1), a.4), a.5) e a.6) dell'Avviso **(P_{1,1})_{max} = 70**

Il soggetto richiedente calcola il Rischio (R) dell'**edificio scolastico esistente** nel modo seguente:

$$R = (I_V \times 0,4) + (I_E \times 0,4) + (I_P \times 0,2)$$

con:

- $I_V = 1 - I_R$ è l'indice legato alla vulnerabilità dell'edificio esistente,
- I_E è l'indice legato all'esposizione nell'edificio esistente,
- I_P è l'indice legato alla pericolosità del sito in cui è ubicato l'edificio esistente;

dove:

- I) I_R è l'indice di rischio;
- II) $I_E = I_S \times I_D \times I_L$ è calcolato con l'ausilio della seguente tabella:

Tipo di scuola	I_S	$N_{utenti}/Superficie\ Totale\ convenzionale$	I_D	Numero di piani utilizzati dagli utenti	I_L
Scuola dell'infanzia o Polo 0-6	1,00	$N_U/S_{TOT} < 0,08$	0,75	1	0,60
Scuola primaria	0,80	$0,08 \leq N_U/S_{TOT} < 0,16$	0,85	2	0,75
Scuola secondaria di I grado	0,70	$0,16 \leq N_U/S_{TOT} < 0,24$	0,90	3	0,85
Scuola secondaria di II grado	0,60	$0,24 \leq N_U/S_{TOT} < 0,32$	0,95	4	0,95
Istituti comprensivi	0,85	$N_U/S_{TOT} \geq 0,32$	1,00	≥ 5	1,00
Indice tipologico I_S		Indice di densità I_D		Indice di distribuzione verticale I_L	

dove: - N_{utenti} è pari alla somma del numero degli studenti, dei docenti e del personale non docente che utilizzano l'**edificio scolastico esistente**;

- $Superficie\ Totale\ convenzionale$, espressa in mq, è pari alla **superficie dell'edificio esistente** oggetto di valutazione calcolata con le modalità dell'articolo 11 comma 9 dell'Avviso.

- ai fini dell'indice I_L non rilevano i piani dell'edificio con presenza occasionale di persone.

- III) I_P è pari a $S_{da,g,d}/0,35g$ e non può essere superiore a 1.

Il punteggio è calcolato nel modo seguente:

$$P_{(1,1)} = 70 \quad \text{per } R \geq 0,8$$

$$P_{(1,1)} = (700 \times R - 140) / 6 \quad \text{per } 0,2 < R < 0,8$$

$$P_{(1,1)} = 0 \quad \text{per } R \leq 0,2$$

Nel caso di intervento su edificio scolastico costituito da più immobili strutturalmente indipendenti, il valore del Rischio (R) è calcolato per ciascun immobile. Il punteggio assegnato all'istanza è calcolato in corrispondenza del valore maggiore di R.



Nel caso di intervento di sostituzione edilizia, il valore del Rischio (R) è calcolato per l'edificio esistente da sostituire. Nel caso di più immobili da sostituire per il singolo intervento progettato, il valore del Rischio (R) è calcolato per ciascun immobile esistente da sostituire. Il punteggio assegnato all'istanza è calcolato in corrispondenza del maggiore dei valori di R così individuati.

- 2) interventi di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti di cui all'art.4 co.3, lett. a.2) e a.3) dell'Avviso - – In questo caso il calcolo di R è relativo all'edificio esistente che ospita la popolazione scolastica interessata, dove si assume $I_V = 1$ e $I_P = 1$. L'indice I_E deve essere calcolato con le modalità di cui al precedente punto.

Al valore di P calcolato con le modalità sopra descritte, va aggiunto un punteggio supplementare pari a **$P_{1,2} = 10$;**

- 3) completamento di strutture scolastiche totalmente inutilizzate, non ubicate in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3), i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi (cd. opere incompiute) – In questo caso il calcolo di R è relativo all'edificio esistente che ospita attualmente la popolazione scolastica interessata. Si ritiene assolto l'obbligo di trasmissione di cui all'art. 3 del decreto 42/2013 anche nel caso in cui l'Ente abbia provveduto a trasmettere, tramite piattaforma del Servizio contratti pubblici del MIT, la scheda B (elenco opere incompiute) del programma triennale dei lavori pubblici vigente di cui all'allegato I del DM 14/2018.

Al valore di P calcolato con le modalità descritte al punto 1), va aggiunto un punteggio supplementare pari a **$P_{1,3} = 10$;**

- 4) nuove costruzioni o ampliamenti di cui all'art.4 co. 3, lett. c) e d) dell'Avviso su aree di proprietà dell'Ente, necessarie a soddisfare specifiche esigenze scolastiche. In questo caso, questo punteggio è alternativo a quelli di cui ai punti precedenti.

$P_{1,4} = 40$

- 5) interventi necessari all'abbattimento delle barriere architettoniche, al raggiungimento delle condizioni di sicurezza, di igiene, di salubrità degli ambienti e all'adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti

$P_{(1,5) \max} = 20$.

Nel dettaglio:

- Nel caso di interventi su edifici esistenti:

a. adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti

$P_{(1,5) a} = 10$

b. abbattimento delle barriere architettoniche

$P_{(1,5) b} = 5$

c. raggiungimento condizioni di sicurezza, di igiene, di salubrità degli ambienti

$P_{(1,5) c} = 5$

(per l'attribuzione del punteggio di cui al sub b) è subordinata alla presenza tra gli elaborati progettuali della relazione tecnica relativa al superamento delle barriere architettoniche inerenti sia le disabilità motorie, sia le disabilità visive, corredata dalla dichiarazione del progettista di conformità delle opere alla normativa vigente, resa ai sensi dell'art. 82 del DPR 380/2001 e dell'art. 21 del PR 503/1996);

- Nel caso di nuove costruzioni anche in sostituzione di edifici esistenti

$P_{(1,5)} = 20$



6) interventi necessari a garantire il rispetto della vigente normativa antincendio

$P_{(1,6) \max} = 20$

Nel dettaglio:

- a. per edifici scolastici in cui non sono presenti attività soggette a controllo di prevenzione incendi (Allegato I al d.P.R. 151/2011) $P_{(1,6)} = 5$
 - b. per edifici scolastici in cui è presente un'attività soggetta a controllo di prevenzione incendi (Allegato I al d.P.R. 151/2011) $P_{(1,6)} = 10$
 - c. per edifici scolastici in cui sono presenti due attività soggette a controllo di prevenzione incendi (Allegato I al d.P.R. 151/2011) $P_{(1,6)} = 15$
 - d. per edifici scolastici in cui sono presenti più di due attività soggette a controllo di prevenzione incendi (Allegato I al d.P.R. 151/2011) $P_{(1,6)} = 20$
- (l'attribuzione del punteggio $P_{1,6}$ è subordinata alla presenza degli elaborati progettuali attinenti alla prevenzione incendi che dimostrino il rispetto delle relative regole tecniche applicabili ed il coordinamento con il progetto architettonico).

B) Nel caso di istanza relativa ad edifici scolastici destinati esclusivamente allo svolgimento di attività finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola (art.6 co.4, dell'Avviso)

Il punteggio complessivo calcolato con le modalità di cui al paragrafo A) è **diminuito** di un'aliquota pari a $\Delta P_B = 10$

xx oooooooooooooooooooooo xx

Ulteriori criteri – P2 -

$P_{2\max} = 80$

Nel dettaglio:

1) Livello di progettazione

$P_{(2,1)\max} = 15$

Livello di progettazione	P
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	0
Progetto di fattibilità tecnica ed economica (completo di verifica di vulnerabilità conforme all'art.12 co.2 dell'Avviso)	4
Progetto definitivo	8
Progetto esecutivo	10
Progetto esecutivo cantierabile, ovverosia il progetto di livello esecutivo dotato di tutti i pareri, nulla-osta, autorizzazioni necessari e propedeutici all'esecuzione dei lavori progettati	15

2) Sostenibilità del progetto

$P_{(2,2)\max} = 15$

di cui per:

2.1) Efficienza energetica

$P_{\max} = 10$

Classe energetica – Tabella di calcolo del punteggio -	P
Efficientamento energetico con raggiungimento della classe B	0
Efficientamento energetico con raggiungimento della classe A1	2
Efficientamento energetico con raggiungimento della classe A2	4
Efficientamento energetico con raggiungimento della classe A3	6



Efficientamento energetico con raggiungimento della classe A4	8
Edificio NZEB	10

2.2) Consumo di suolo

P_{max} = 2

Descrizione – Tabella di calcolo del punteggio -	P
Il progetto prevede ulteriore consumo di suolo (delocalizzazione)	0
Il progetto non prevede ulteriore consumo di suolo o prevede la delocalizzazione da area a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3)	2

2.3) Progettazione partecipata

P_{max} = 3

Descrizione – Tabella di calcolo del punteggio -	P
Il progetto è stato condiviso con gli organi delle istituzioni scolastiche interessate	2
Il progetto è stato condiviso con le associazioni territoriali che hanno come finalità statutarie la promozione sociale e culturale, l'educazione e la tutela delle persone svantaggiate	1

3) Percentuale di cofinanziamento con fondi dell'Ente (% Cof)

P_{(2,3)max} = 20

Descrizione – Tabella di calcolo del punteggio -	P
0% < (% Cof) < 10%	1
10% ≤ (% Cof) < 20%	3
20% ≤ (% Cof) < 30%	5
30% ≤ (% Cof) < 40%	6
40% ≤ (% Cof) < 50%	8
50% ≤ (% Cof) < 60%	10
60% ≤ (% Cof) < 70%	12
70% ≤ (% Cof) < 80%	14
80% ≤ (% Cof) < 90%	16
(% Cof) ≥ 90%	20

4) Interventi di efficientamento energetico coerenti con i requisiti tecnici previsti dal Conto Termico (D.M. del 16/02/2016)

P_{(2,4)max} = 10;

Descrizione – Tabella di calcolo del punteggio -	P
Finanziamento Conto termico fino al 10% dell'importo dei lavori	3
Finanziamento Conto termico fino al 20% dell'importo dei lavori	6
Finanziamento Conto termico oltre il 20% dell'importo dei lavori	10

5) Dismissione di edifici scolastici in locazione passiva

P_(2,5) = 3

6) Lavori connessi all'attuazione di piani di razionalizzazione della rete scolastica, formalmente approvati dall'Ente competente

P_(2,6) = 3

7) Chiusura dell'edificio disposta da Autorità competente

P_(2,7) = 4

8) Edificio scolastico a servizio di più Comuni

P_(2,8) = 3

9) Edificio scolastico in Comuni ubicati in Aree SNAI (Delibera Giunta regionale n.600 del 01/12/2014)

P_(2,9) = 2

10) Completamento lavori iniziati e non completati per mancanza di finanziamento in edifici scolastici parzialmente inutilizzati, misurato attraverso il rapporto fra il costo dell'intervento di completamento (C_{comp}) e il costo totale degli interventi (C_{tot}) della porzione inutilizzata.



Quest'ultimo è pari alla somma dei costi già sostenuti per la realizzazione della porzione inutilizzata e di quello previsto per il completamento ($C_{tot} = C_{sost} + C_{compl}$) $P_{(2,10)max}=5$

Percentuale_{costi} = $(C_{compl}/C_{tot}) \times 100$ (%)	P_{max}
Percentuale _{costi} ≤ 50%	2
Percentuale _{costi} > 50%	5
Nel calcolo dei costi già sostenuti per l'esecuzione dell'intervento non devono essere inclusi quelli eventualmente necessari a mantenere la porzione dell'edificio già utilizzata.	



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11)
U.O.D. "EDILIZIA SCOLASTICA" (50.11.09)
Centro Direzionale – Isola A/6 – V piano
- 80143 Napoli -

Avviso Pubblico

PER L'AGGIORNAMENTO 2020 DEL
PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA
(P.T.E.S) 2018/2020
REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO **“MODULISTICA”**

Aggiornamento ANNUALITÀ 2020
P.T.E.S. REGIONE CAMPANIA 2018/2020

CONFERMA INTERVENTO
(art.8 co.2 lett.a Avviso pubblico)



Unione Europea



Spazio riservato all'Ufficio

COMUNE _____

PROVINCIA _____

SCHEDA N. _____

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11)
U.O.D. "Edilizia Scolastica" (50.11.09)
Centro Direzionale - Isola A6 – Piano V
80143 - Napoli -

OGGETTO: Decreto Ministeriale 03 gennaio 2018. Delibera di Giunta regionale n.259 del 02 maggio 2018. Piano Triennale per l'Edilizia Scolastica della Regione Campania 2018-2020. Aggiornamento per la formazione del Piano annuale 2020
Istanza di partecipazione.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il ____/____/____

Codice fiscale _____, in qualità di:

legale rappresentante

delegato dal legale rappresentante _____

nato/a a _____ il ____/____/____

Codice fiscale _____

dell'Ente _____ (PROV. _____)

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

con sede legale in _____

alla via/piazza _____ n. _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____

Indirizzo posta elettronica ordinaria _____



Indirizzo posta elettronica certificata _____

legittimato a presentare istanza ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso per l'edificio scolastico denominato

ubicato in via/piazza _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

di proprietà pubblica ¹ _____

Latitudine Nord² : _____ (formato decimale, es: 41.890378)

Longitudine Est² : _____ (formato decimale, es: 41.890378)

con codice edificio ARES ³ _____

in cui si svolgono i seguenti livelli di studio:

- poli dell'infanzia _____
- scuola dell'infanzia _____
- scuola primaria _____
- scuola secondaria di primo grado _____
- scuola secondaria di secondo grado _____
- altro _____

in cui sono presenti n. _____ utenti complessivi (A.S. 2018-2019) di cui:

- studenti n. _____
- docenti ⁴ n. _____
- personale non docente n. _____

in conformità alla dichiarazione di cui all'articolo 12 comma 1 lettera h) dell'Avviso;

CHIEDE

¹ Indicare l'Ente proprietario dell'immobile (es.: Comune, Provincia, Città Metropolitana di Napoli)

² Le coordinate devono essere acquisite sul centro della copertura dell'edificio

³ Codice numerico rilevabile nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES). Per la corretta individuazione del codice, leggere con attenzione l'art.2 co.4 dell'Avviso

⁴ Tale voce comprende anche il DS



di essere ammesso alla formazione del **Piano regionale per l'Edilizia Scolastica - Annualità 2020, quale aggiornamento del PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA.**

A tal fine **CONFERMA** la proposta progettuale avente ad oggetto (*riportare il titolo del progetto e il CUP*):

CUP _____ dell'importo totale pari ad € _____,
già inserita nella Programmazione Triennale 2018-2020 (P.T.E.S. 2018-2020) della Regione Campania, approvata con i decreti ministeriali di cui all'art.1 dell'Avviso pubblico.

In attuazione di quanto previsto nell'Avviso e consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

quanto segue:

1. l'intervento progettuale proposto è inserito nello: (*spuntare l'opzione di interesse*)
 - (*per la Città Metropolitana/Province*) **Allegato A** al decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018 con ID n. _____⁵;
 - (*per i Comuni*) **Allegato A** al decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018, con ID n. _____⁶;
2. di accettare tutte le condizioni indicate nell'Avviso;
3. l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è di completa ed esclusiva proprietà pubblica;
4. (*spuntare l'opzione/i di interesse*)
 - l'edificio è/sarà adibito all'istruzione scolastica statale;
 - l'edificio è/sarà destinato ad ospitare un polo di infanzia ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

⁵ Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato A al decreto 997 del 31/07/2018

⁶ Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato A al decreto 22 del 08/01/2018



5. l'edificio non è stato adibito ad uso diverso da quello scolastico o non è inutilizzato a causa di un precedente provvedimento di dimensionamento;
6. (spuntare una delle opzioni)
- l'edificio scolastico è di proprietà dell'Ente e l'Ente stesso è titolare delle competenze previste di cui all'articolo 3 della legge 11/01/1996, n.23,
 - l'edificio scolastico non è di proprietà dell'Ente, ma l'Ente stesso è titolare delle competenze previste di cui all'articolo 3 della legge 11/01/1996, n.23, ed è stato stipulato l'accordo richiesto,
 - l'edificio scolastico ospita cicli di istruzione riconducibili, in attuazione della legge 11/01/1996, n.23, a competenze di soggetti diversi, e l'Ente è stato formalmente incaricato di sottoscrivere l'istanza in attuazione all'accordo sottoscritto da tutti gli Enti coinvolti;
7. il R.U.P. dell'intervento (art.31 Codice Contratti) è: _____
_____;
8. il Dirigente/Funziionario competente, titolare del potere decisionale e di spesa, è: _____
_____;
9. la proposta progettuale è stata approvata con il provvedimento (indicare tipo, estremi e data):
_____;
10. nel predetto provvedimento, l'Amministrazione ha assunto l'impegno di ospitare Istituzioni scolastiche nell'edificio oggetto dell'intervento per un tempo non inferiore a 10 anni;
11. la proposta progettuale è stata inserita nella corrispondente Programmazione triennale dei lavori pubblici dell'Ente, approvata con il provvedimento (indicare tipo, estremi e data):
_____;
12. (spuntare l'opzione se del caso) per la realizzazione dell'intervento è previsto un co-finanziamento con fondi propri dell'Ente pari ad € _____, corrispondente al _____% dell'importo totale, così come previsto nel provvedimento di approvazione della proposta progettuale;
13. (spuntare l'opzione se del caso) per la realizzazione dell'intervento è previsto un co-finanziamento con fondi del Conto Termico pari ad € _____, corrispondente al _____% dell'importo totale previsto;
14. (spuntare l'opzione se del caso) (descrizione di eventuale ulteriore tipologia di finanziamento) _____
_____;
15. il finanziamento richiesto è pari ad € _____;
16. lo stesso intervento non è destinatario di altri finanziamenti comunitari, statali e regionali, con la sola eccezione di eventuali cofinanziamenti fino a concorrenza del costo complessivo;



17. di essere edotto delle cause di esclusione dal procedimento di aggiornamento indicate all'art.7 dell'Avviso pubblico;
18. di essere edotto di quanto analiticamente previsto dagli artt.5 e 8 dell'Avviso pubblico;
19. di essere edotto del fatto che l'inserimento dell'intervento nella graduatoria finale non dà diritto al finanziamento richiesto;

ALLEGATA

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
2. (spuntare l'opzione se del caso) copia dell'atto di delega, nel caso di istanza sottoscritta da soggetto diverso da legale rappresentante dell'Ente;
3. (spuntare l'opzione se del caso) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto delegato alla presentazione dell'istanza dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
4. dichiarazione resa congiuntamente dal R.U.P. dell'intervento (art. 31 del vigente Codice dei Contratti Pubblici) e dal Dirigente/Funziionario competente, titolare del potere decisionale e di spesa, completa delle copie dei relativi documenti di riconoscimento;
5. (nel caso di ricorso al cofinanziamento del Conto Termico di cui al decreto ministeriale 16/02/2016): FAC SIMILE generato dal portale Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per l'accesso agli incentivi;
6. (spuntare l'opzione se del caso) copia dell'accordo di cui art.3 dell'Avviso Pubblico;
7. (spuntare l'opzione se del caso) scheda punteggio in formato pdf;
8. (spuntare l'opzione se del caso) il fascicolo di progetto di cui all'art.12 dell'Avviso, su supporto informatico (CD o DVD non riscrivibili).

Luogo _____ data _____

Timbro e firma



Alla Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
 il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11)
 U.O.D. "Edilizia Scolastica" (50.11.09)
 Centro Direzionale - Isola A6 – Piano V
 80143 - Napoli -

OGGETTO: Decreto Ministeriale 03 gennaio 2018. Delibera di Giunta regionale n.259 del 02 maggio 2018. Piano Triennale per l'Edilizia Scolastica della Regione Campania 2018-2020. Aggiornamento per la formazione del Piano annuale 2020.

Dichiarazione congiunta.

1. Il/la sottoscritto/a _____,
 nato/a a _____ il ____/____/____,
 codice fiscale _____

in qualità di Dirigente/Funziionario competente, titolare del potere decisionale e di spesa;

2. Il/la sottoscritto/a _____,
 nato/a a _____ il ____/____/____,
 codice fiscale _____

in qualità di R.U.P. (art.31 Codice dei Contratti Pubblici) dell'intervento in appresso indicato,
 individuato con il provvedimento amministrativo (*indicare tipo, estremi e data*) _____
 _____;

dipendenti dell'Ente _____ (PROV. _____)

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

con sede legale in _____

alla via/piazza _____ n. _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____

Indirizzo posta elettronica ordinaria _____



Indirizzo posta elettronica certificata _____,
 in relazione all'istanza relativa alla proposta progettuale avente ad oggetto (riportare il titolo del progetto e il CUP): _____

CUP _____ dell'importo totale pari ad € _____,
 riferita all'edificio scolastico denominato _____

ubicato in via/piazza _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

di proprietà pubblica ⁷ _____

Latitudine Nord: _____ (formato decimale, es: 41.890378)

Longitudine Est: _____ (formato decimale, es: 41.890378)

con codice edificio ARES ⁸ _____

in cui sono presenti n. _____ utenti complessivi (A.S. 2017-2018) di cui:

- studenti n. _____,
- docenti ⁹ n. _____,
- personale non docente n. _____;

in conformità alla dichiarazione di cui all'articolo 12 comma 1 lettera h) dell'Avviso.

In attuazione di quanto previsto nell'Avviso e consapevoli delle sanzioni penali e della decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARANO

ognuno, per quanto di rispettiva competenza, quanto segue:

⁷ Indicare l'Ente proprietario dell'immobile (es.: Comune, Provincia, Città Metropolitana di Napoli)

⁸ Codice numerico rilevabile nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES). Per la corretta individuazione del codice, leggere con attenzione l'art.2 co.4 dell'Avviso;

⁹ Tale voce comprende anche il DS



1. la proposta progettuale in argomento è già inserita nella Programmazione Triennale 2018-2020 dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S. 2018-2020) della Regione Campania;
2. il livello progettuale approvato è: (*spuntare l'opzione di interesse*)
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica,
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica, con verifica di vulnerabilità speditiva di cui all'art.5 co.2 dell'Avviso;
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica, completo di verifica di vulnerabilità di cui all'art.12 co.2 dell'Avviso;
 - progetto definitivo,
 - progetto esecutivo,
 - progetto esecutivo cantierabile;
3. di accettare tutte le condizioni indicate nell'Avviso;
4. per l'intervento di progetto: (*spuntare l'opzione di interesse*)
 - non sono stati pubblicati, antecedentemente alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, i bandi o avvisi, con cui si indice la procedura di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;
 - nel caso di contratti di lavori senza pubblicazione di bandi o di avvisi, non sono stati inviati, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, gli inviti a presentare le offerte;
5. l'intervento di progetto riguarda un unico edificio scolastico;
6. l'intervento riguarda un edificio scolastico esistente costituito da: (*spuntare l'opzione di interesse*):
 - un unico corpo di fabbrica con:
 - (*spuntare l'opzione se del caso*) destinazione mista (didattica e ricreativa);
 - (*spuntare l'opzione se del caso*) destinazione esclusivamente didattica (aulari, laboratori, biblioteche, ecc...);
 - (*spuntare l'opzione se del caso*) destinazione esclusivamente ricreativa (palestra, mensa, auditorium, uffici amministrativi, servizi accessori, ecc ...);
 - più corpi di fabbrica situati nelle immediate vicinanze ed in particolare:
 - (*spuntare l'opzione se del caso*) riguarda manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare esclusivamente le attività finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola (palestra, mensa, auditorium, uffici amministrativi, servizi accessori, ecc ...);



- (*spuntare l'opzione se del caso*) riguarda manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare esclusivamente le attività prettamente didattiche (aulari, laboratori, biblioteche, ecc...);
 - (*spuntare l'opzione se del caso*) riguarda manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare contemporaneamente sia le attività prettamente didattiche sia quelle finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola;
7. di aver acquisito il controllo SNAES VERDE (rif. ARES – Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica) per l'edificio scolastico oggetto dell'intervento, alla data di approvazione del Programmazione nazionale degli interventi per l'edilizia scolastica da parte del MIUR (articolo 2 comma 2 del decreto interministeriale 03/01/2018);
8. l'intervento di progetto è coerente con le finalità dell'Avviso;
9. l'intervento di progetto rientra in una delle tipologie indicate all'articolo 4 dell'Avviso ed in particolare, trattasi di: (*spuntare le opzioni di interesse*)
- adeguamento strutturale di un edificio scolastico esistente;
 - miglioramento strutturale di un edificio scolastico esistente, su cui insiste un vincolo di interesse culturale di cui al vigente decreto legislativo 42 del 2004;
 - sostituzione edilizia;
 - completamento di strutture scolastiche inutilizzate, i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi (cd. opere incompiute);
 - nuova costruzione su aree di proprietà dell'Ente, necessarie a soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
 - ampliamento di edifici scolastici esistenti ubicati sulla medesima area, necessari a soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
 - abbattimento delle barriere architettoniche, raggiungimento delle condizioni di sicurezza, di igiene, di salubrità degli ambienti e adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti;
 - esecuzione di lavori necessari a garantire il rispetto della vigente normativa antincendio;
 - efficientamento energetico;
 - miglioramento dell'attrattività della scuola;
10. la proposta progettuale prevede solo interventi di cui alle lettere e) ed f) comma 3 dell'articolo 4 dell'Avviso: (*spuntare l'opzione di interesse*)

SI

NO



(spuntare nel caso di risposta affermativa) l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come precisato all'articolo 5 comma 4 dell'Avviso;

11. la proposta progettuale prevede solo interventi diversi da quelli di cui al comma 3 dell'articolo 4 dell'Avviso: (spuntare l'opzione di interesse)

SI NO

(spuntare nel caso di risposta affermativa) l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è:

a) in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come precisato all'articolo 5 comma 4 dell'Avviso,

b) agibile;

12. l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è ubicato in zona a rischio idrogeologico molto elevato (R4) o elevato (R3): (spuntare l'opzione di interesse)

SI NO

13. l'edificio scolastico è ad uso promiscuo: (spuntare l'opzione di interesse)

NO;

SI, ma con un volume destinato allo svolgimento di altre attività pubbliche minore del 25% del volume totale del manufatto e l'intervento progettato non prevede l'esecuzione di lavori relativi alle parti dell'edificio non destinate allo svolgimento di attività scolastiche, fatta eccezione per quelli di rilevanza strutturale e delle opere di finitura strettamente connesse;

14. l'intervento di progetto è finalizzato a raggiungere la piena agibilità e funzionalità dell'edificio scolastico ai sensi della normativa vigente;

15. l'intervento di progetto non prevede la manomissione o distruzione anche parziale di opere o lavori già eseguiti con altri finanziamenti comunitari, statali e regionali per i quali sussista un vincolo di destinazione alla data di presentazione dell'istanza;

16. il costo totale dell'intervento, indicato nel quadro economico di progetto, è pari a:

€ _____, di cui:

a. Importo lavori € _____,

b. Somme a disposizione € _____;

17. I lavori di progetto sono distinti nelle seguenti categorie :

opere strutturali (comprehensive delle demolizioni e delle opere di finitura correlate) € _____ (____%)

opere di adeguamento impiantistico, € _____ (____%)



Unione Europea



- opere di adeguamento antincendio, € _____ (____ %)
- opere di adeguamento igienico-funzionale finalizzate all'agibilità, € _____ (____ %)
- opere di sistemazione delle aree esterne e/o arredo urbano, € _____ (____ %)
- altre opere; € _____ (____ %)

18. le spese previste rispettano le limitazioni indicate nell'articolo 8 dell'Avviso;
19. di essere edotti di quanto espressamente previsto all'articolo 8 comma 4 lettera e) e all'articolo 8 commi 7, 8, 9 e 10 dell'Avviso;
20. l'intervento di progetto è riconducibile ad una delle seguenti categorie indicate nell'articolo 3 del d.P.R. 6 giugno 2001, n.380: *(spuntare l'opzione di interesse)*
- manutenzione straordinaria,
 - restauro e risanamento conservativo,
 - ristrutturazione edilizia (al netto delle sostituzioni edilizie),
 - nuova costruzione;
21. il finanziamento richiesto non è superiore al contributo massimo concedibile, determinato secondo quanto indicato nell'articolo 11 dell'Avviso;
22. *(spuntare se del caso)* la realizzazione dell'intervento è assistita da un possibile co-finanziamento con fondi propri e/o con il Conto Termico e/o altro, per il quale si assumerà il relativo impegno contabile a carico del bilancio dell'Ente secondo quanto previsto dall'articolo 11 comma 15 dell'Avviso;
23. *(spuntare nel caso di ristrutturazione edilizia e/o nuova costruzione)* la proposta progettuale rispetta gli obblighi sanciti dal decreto ministeriale 11/10/2017 (G.U. n.259 del 06/11/2017), così come indicato nella relazione di cui all'art.12 co.1 lett.t) dell'Avviso;
24. l'intervento: *(spuntare l'opzione di interesse)*
- rientra tra le eccezioni indicate all'articolo 12, comma 3 dell'Avviso, ed in particolare trattasi: di
 - intervento di nuova costruzione di cui alla lettera c) dell'articolo 4 dell'Avviso;
 - ampliamento di edifici scolastici esistenti di cui alla lettera d) del medesimo articolo 4;
 - intervento di sostituzione edilizia, per delocalizzazione in altro sito, di edifici scolastici esistenti, posizionati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3);
 - intervento di sostituzione edilizia di manufatti totalmente inagibili, ad oggi fatiscenti e da demolire, così come indicato nella relazione di cui all'articolo 12, comma 1 lettera k dell'Avviso, inserita nel fascicolo di progetto. Il provvedimento di inagibilità e/o di sgombero è *(indicare tipo, estremi e data)* _____;
 - non rientra tra le eccezioni indicate all'articolo 12, comma 3 dell'Avviso;



25. (spuntare qualora l'intervento non rientra tra le eccezioni indicate all'articolo 12, comma 3 dell'Avviso)
- la verifica di vulnerabilità dell'edificio scolastico esistente è stata svolta in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme tecniche ed è costituita almeno dagli elaborati di cui al comma 2 dell'articolo 12 dell'Avviso;
 - la verifica di vulnerabilità dell'edificio scolastico esistente è stata svolta in modo speditivo;
26. (spuntare in quanto la proposta progettuale è inserita nell'Allegato A ai decreti dirigenziali n.997 del 31/07/2018 e n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018)
- l'intervento riguarda un edificio scolastico in cui: (spuntare l'opzione di interesse)
- non sono presenti attività soggette a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151,
 - è presente la seguente attività soggetta a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151: N_____, Categoria _____;
 - sono presenti le seguenti due attività soggette a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151: N_____, Categoria ____ - N_____, Categoria _____;
 - sono presenti più di due attività soggette a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151:
N_____, Categoria ____ - N_____, Categoria ____ - N_____, Categoria ____ - N_____, Categoria _____;
27. è stato costituito il fascicolo di progetto di cui all'articolo 12, comma 1 dell'Avviso;
28. di essere edotti delle previsioni tassative indicata all'articolo 10 dell'Avviso;
29. di essere edotti del fatto che l'inserimento dell'intervento nella graduatoria non dà diritto al finanziamento richiesto;

ALLEGANO

Il fascicolo di progetto di cui all'art.12 dell'Avviso, completo di tutti gli elaborati e della documentazione richiesta dal medesimo articolo, riportato su supporto informatico (CD o DVD non riscrivibili) contenente due cartelle:

- nella prima sono archiviati i file della documentazione amministrativa, firmati digitalmente oppure firmati in originale e poi scansati in formato pdf,
- nella seconda sono archiviati i file pdf del progetto, firmati digitalmente dai progettisti.,

Luogo _____ data _____

Il Dirigente/Funziionario

il R.U.P.

(timbro e firma)

(timbro e firma)



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11)
U.O.D. "EDILIZIA SCOLASTICA" (50.11.09)
Centro Direzionale – Isola A/6 – V piano
- 80143 Napoli -

Avviso Pubblico

PER L'AGGIORNAMENTO 2020 DEL
PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA
(P.T.E.S) 2018/2020
REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO

“MODULISTICA”

Aggiornamento ANNUALITÀ 2020
P.T.E.S. REGIONE CAMPANIA 2018/2020

MODIFICA INTERVENTO
(art.8 co.2 lett. b Avviso pubblico)



Unione Europea



Spazio riservato all'Ufficio

COMUNE _____

PROVINCIA _____

SCHEDA N. _____

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11)
U.O.D. "Edilizia Scolastica" (50.11.09)
Centro Direzionale - Isola A6 – Piano V
80143 - Napoli -

OGGETTO: Decreto Ministeriale 03 gennaio 2018. Delibera di Giunta regionale n. 259 del 02 maggio 2018. Piano Triennale per l'Edilizia Scolastica della Regione Campania 2018-2020. Aggiornamento per la formazione del Piano annuale 2020. Istanza di partecipazione.

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il ____/____/____

Codice fiscale _____, in qualità di:

legale rappresentante

delegato dal legale rappresentante _____

nato/a a _____ il ____/____/____

Codice fiscale _____

dell'Ente _____ (PROV. _____)

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

con sede legale in _____

alla via/piazza _____ n. _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____

Indirizzo posta elettronica ordinaria _____



Indirizzo posta elettronica certificata _____

legittimato a presentare istanza ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso per l'edificio scolastico denominato

ubicato in via/piazza _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

di proprietà pubblica ¹ _____

Latitudine Nord² : _____ (formato decimale, es: 41.890378)

Longitudine Est² : _____ (formato decimale, es: 41.890378)

con codice edificio ARES ³ _____

in cui si svolgono i seguenti livelli di studio:

- poli dell'infanzia _____
- scuola dell'infanzia _____
- scuola primaria _____
- scuola secondaria di primo grado _____
- scuola secondaria di secondo grado _____
- altro _____

in cui sono presenti n. _____ utenti complessivi (A.S. 2018-2019) di cui:

- studenti n. _____
- docenti ⁴ n. _____
- personale non docente n. _____

in conformità alla dichiarazione di cui all'articolo 12 comma 1 lettera h) dell'Avviso;

CHIEDE

¹ Indicare l'Ente proprietario dell'immobile (es.: Comune, Provincia, Città Metropolitana di Napoli)

² Le coordinate devono essere acquisite sul centro della copertura dell'edificio

³ Codice numerico rilevabile nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES). Per la corretta individuazione del codice, leggere con attenzione l'art.2 co.4 dell'Avviso

⁴ Tale voce comprende anche il DS



di essere ammesso alla formazione del **Piano regionale per l'Edilizia Scolastica - Annualità 2020, quale aggiornamento del PTES 2018-2020 della REGIONE CAMPANIA.**

A tal fine precisa che propone la **MODIFICA**, in accordo con l'art.4 co.1 dell'Avviso pubblico, della proposta progettuale originaria avente ad oggetto (*riportare il titolo originario del progetto e il CUP*):

CUP _____ dell'importo totale pari ad € _____, già inserita nella Programmazione Triennale 2018-2020 (P.T.E.S. 2018-2020) della Regione Campania, approvata con i decreti ministeriali di cui all'art.1 dell'Avviso pubblico.

Nel dettaglio precisa che le modifiche, conformi all'art.4 co.1 dell'Avviso pubblico, hanno originato la nuova proposta progettuale avente ad oggetto (*riportare il titolo originario del progetto e il CUP*):

CUP _____ dell'importo totale pari ad € _____,

In attuazione di quanto previsto nell'Avviso e consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

quanto segue:

1. l'intervento progettuale originario è inserito nello: (*spuntare l'opzione di interesse*)

- (*per la Città Metropolitana/Province*) **Allegato A** al decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018 con ID n. _____⁵;
- (*per la Città Metropolitana/Province*) **Allegato B** al decreto dirigenziale n.997 del 31/07/2018 con ID n. _____⁶;
- (*per i Comuni*) **Allegato A** al decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018, con ID n. _____⁷;
- (*per i Comuni*) **Allegato B** al decreto dirigenziale n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018, con ID n. _____⁸;

2. il nuovo intervento progettuale riguarda il/i medesimo/i edificio/i oggetto dell'istanza/e originaria/e;

⁵ Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato A al decreto 997 del 31/07/2018

⁶ Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato B al decreto 997 del 31/07/2018

⁷ Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato A al decreto 22 del 08/01/2018

⁸ Il valore numerico da inserire è riportato nella seconda colonna dell'Allegato B al decreto 24 del 08/01/2018



3. di accettare tutte le condizioni indicate nell'Avviso;
4. l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è di completa ed esclusiva proprietà pubblica;
5. (spuntare l'opzione/i di interesse)
 - l'edificio è/sarà adibito all'istruzione scolastica statale;
 - l'edificio è/sarà destinato ad ospitare un polo di infanzia ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
6. l'edificio non è stato adibito ad uso diverso da quello scolastico o non è inutilizzato a causa di un precedente provvedimento di dimensionamento;
7. (spuntare una delle opzioni)
 - l'edificio scolastico è di proprietà dell'Ente e l'Ente stesso è titolare delle competenze previste di cui all'articolo 3 della legge 11/01/1996, n.23,
 - l'edificio scolastico non è di proprietà dell'Ente, ma l'Ente stesso è titolare delle competenze previste di cui all'articolo 3 della legge 11/01/1996, n.23, ed è stato stipulato l'accordo richiesto,
 - l'edificio scolastico ospita cicli di istruzione riconducibili, in attuazione della legge 11/01/1996, n.23, a competenze di soggetti diversi, e l'Ente è stato formalmente incaricato di sottoscrivere l'istanza in attuazione all'accordo sottoscritto da tutti gli Enti coinvolti;
8. il R.U.P. dell'intervento (art.31 Codice Contratti) è: _____
_____;
9. il Dirigente/Funziario competente, titolare del potere decisionale e di spesa, è: _____
_____;
10. la nuova proposta progettuale è stata approvata con il provvedimento (*indicare tipo, estremi e data*):
_____;
11. nel predetto provvedimento, l'Amministrazione ha assunto l'impegno di ospitare Istituzioni scolastiche nell'edificio oggetto dell'intervento per un tempo non inferiore a 10 anni;
12. la nuova proposta progettuale è stata inserita nella corrispondente Programmazione triennale dei lavori pubblici dell'Ente, approvata con il provvedimento (*indicare tipo, estremi e data*):
_____;
13. (*spuntare l'opzione se del caso*) per la realizzazione del nuovo intervento è previsto un co-finanziamento con fondi propri dell'Ente pari ad € _____, corrispondente al _____% dell'importo totale, così come previsto nel provvedimento di approvazione della nuova proposta progettuale;
14. (*spuntare l'opzione se del caso*) per la realizzazione del nuovo intervento è previsto un co-finanziamento con fondi del Conto Termico pari ad € _____, corrispondente al _____% dell'importo totale previsto;



15. (spuntare l'opzione se del caso) (descrizione di eventuale ulteriore tipologia di finanziamento) _____
_____;
16. il finanziamento richiesto è pari ad € _____;
17. lo stesso intervento non è destinatario di altri finanziamenti comunitari, statali e regionali, con la sola eccezione di eventuali cofinanziamenti fino a concorrenza del costo complessivo;
18. di essere edotto delle cause di esclusione dal procedimento di aggiornamento indicate all'art.7 dell'Avviso pubblico;
19. di essere edotto di quanto analiticamente previsto dagli artt.5 e 8 dell'Avviso pubblico;
20. di essere edotto del fatto che l'inserimento dell'intervento nella graduatoria finale non dà diritto al finanziamento richiesto.

ALLEGATA

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
2. (spuntare l'opzione se del caso) copia dell'atto di delega, nel caso di istanza sottoscritta da soggetto diverso da legale rappresentante dell'Ente;
3. (spuntare l'opzione se del caso) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto delegato alla presentazione dell'istanza dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
4. dichiarazione resa congiuntamente dal R.U.P. dell'intervento (art. 31 del vigente Codice dei Contratti Pubblici) e dal Dirigente/Funziionario competente, titolare del potere decisionale e di spesa, completa delle copie dei relativi documenti di riconoscimento;
5. (nel caso di ricorso al cofinanziamento del Conto Termico di cui al decreto ministeriale 16/02/2016): FAC SIMILE generato dal portale Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per l'accesso agli incentivi;
6. (spuntare l'opzione se del caso) copia dell'accordo di cui art.3 dell'Avviso Pubblico;
7. (spuntare l'opzione se del caso) scheda punteggio in formato pdf;
8. (spuntare l'opzione se del caso) il fascicolo di progetto di cui all'art.12 dell'Avviso, su supporto informatico (CD o DVD non riscrivibili).

Luogo _____ data _____

Timbro e firma



Alla Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
 il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11)
 U.O.D. "Edilizia Scolastica" (50.11.09)
 Centro Direzionale - Isola A6 – Piano V
 80143 - Napoli -

OGGETTO: Decreto Ministeriale 03 gennaio 2018. Delibera di Giunta regionale n.259 del 02 maggio 2018. Piano Triennale per l'Edilizia Scolastica della Regione Campania 2018-2020. Aggiornamento per la formazione del Piano annuale 2020.
Dichiarazione congiunta.

1. Il/la sottoscritto/a _____,
 nato/a a _____ il ____/____/____,
 codice fiscale _____

in qualità di Dirigente/Funziionario competente, titolare del potere decisionale e di spesa;

2. Il/la sottoscritto/a _____,
 nato/a a _____ il ____/____/____,
 codice fiscale _____

in qualità di R.U.P. (art.31 Codice dei Contratti Pubblici) dell'intervento in appresso indicato,
 individuato con il provvedimento amministrativo (*indicare tipo, estremi e data*) _____
 _____;

dipendenti dell'Ente _____ (PROV. _____)

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

con sede legale in _____

alla via/piazza _____ n. _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____



Indirizzo posta elettronica ordinaria _____

Indirizzo posta elettronica certificata _____,

in relazione all'istanza relativa alla nuova proposta progettuale avente ad oggetto *(riportare il titolo del progetto e il CUP)*: _____

CUP _____ dell'importo totale pari ad € _____,

referita all'edificio scolastico denominato _____

ubicato in via/piazza _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

di proprietà pubblica ⁹ _____

Latitudine Nord: _____ (formato decimale, es: 41.890378)

Longitudine Est: _____ (formato decimale, es: 41.890378)

con codice edificio ARES ¹⁰ _____

in cui sono presenti n. _____ utenti complessivi (A.S. 2017-2018) di cui:

studenti n. _____,

docenti ¹¹ n. _____,

personale non docente n. _____;

in conformità alla dichiarazione di cui all'articolo 12 comma 1 lettera h) dell'Avviso.

In attuazione di quanto previsto nell'Avviso e consapevoli delle sanzioni penali e della decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARANO

⁹ Indicare l'Ente proprietario dell'immobile (es.: Comune, Provincia, Città Metropolitana di Napoli)

¹⁰ Codice numerico rilevabile nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES). Per la corretta individuazione del codice, leggere con attenzione l'art.2 co.4 dell'Avviso;

¹¹ Tale voce comprende anche il DS



ognuno, per quanto di rispettiva competenza, quanto segue:

1. la proposta progettuale originaria è già inserita nella Programmazione Triennale 2018-2020 dell'Edilizia Scolastica (P.T.E.S. 2018-2020) della Regione Campania;
2. nell'intervento originario sono state introdotte le seguenti modifiche (*spuntare le opzioni di interesse*):
 - tipologia dell'intervento,
 - costo totale dell'intervento,
 - livello progettuale dell'intervento,
 - quota di eventuali co-finanziamenti,
 - integrazione/modifica punteggio acquisito nel corso della procedura valutativa dell'anno 2018;
3. il nuovo livello progettuale approvato è: (*spuntare l'opzione di interesse*)
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica,
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica, con verifica di vulnerabilità speditiva di cui all'art.5 co.2 dell'Avviso;
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica, completo di verifica di vulnerabilità di cui all'art.12 co.2 dell'Avviso;
 - progetto definitivo,
 - progetto esecutivo,
 - progetto esecutivo cantierabile;
4. per effetto delle modifiche introdotte, la nuova proposta progettuale è riconducibile alla categoria delle: (*spuntare l'opzione di interesse*)
 - istanze ammissibili e candidabili al finanziamento per l'annualità 2019 (art.10, co.5, lett.a dell'Avviso),
 - istanze ammissibili e non candidabili al finanziamento per l'annualità 2019 (art.10, co.5, lett.b dell'Avviso),
5. di accettare tutte le condizioni indicate nell'Avviso;
6. per l'intervento del nuovo progetto: (*spuntare l'opzione di interesse*)
 - non sono stati pubblicati, alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, i bandi o avvisi, con cui si indice la procedura di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;
 - nel caso di contratti di lavori senza pubblicazione di bandi o di avvisi, non sono stati inviati, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, gli inviti a presentare le offerte;
7. l'intervento del nuovo progetto riguarda un unico edificio scolastico;
8. l'intervento riguarda un edificio scolastico esistente costituito da: (*spuntare l'opzione di interesse*):



- un unico corpo di fabbrica con:
 - (*spuntare l'opzione se del caso*) destinazione mista (didattica e ricreativa);
 - (*spuntare l'opzione se del caso*) destinazione esclusivamente didattica (aulari, laboratori, biblioteche, ecc...);
 - (*spuntare l'opzione se del caso*) destinazione esclusivamente ricreativa (palestra, mensa, auditorium, uffici amministrativi, servizi accessori, ecc ...);
 - più corpi di fabbrica situati nelle immediate vicinanze ed in particolare:
 - (*spuntare l'opzione se del caso*) riguarda manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare esclusivamente le attività finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola (palestra, mensa, auditorium, uffici amministrativi, servizi accessori, ecc ...);
 - (*spuntare l'opzione se del caso*) riguarda manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare esclusivamente le attività prettamente didattiche (aulari, laboratori, biblioteche, ecc...);
 - (*spuntare l'opzione se del caso*) riguarda manufatti strutturalmente indipendenti in cui sono allocati o si prevedono di allocare contemporaneamente sia le attività prettamente didattiche sia quelle finalizzate al miglioramento dell'attrattività della scuola;
9. di aver acquisito il controllo SNAES VERDE (rif. ARES – Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica) per l'edificio scolastico oggetto dell'intervento, alla data di approvazione del Programmazione nazionale degli interventi per l'edilizia scolastica da parte del MIUR (articolo 2 comma 2 del decreto interministeriale 03/01/2018);
10. l'intervento del nuovo progetto è coerente con le finalità dell'Avviso;
11. l'intervento del nuovo progetto rientra in una delle tipologie indicate all'articolo 4 dell'Avviso ed in particolare, trattasi di: (*spuntare le opzioni di interesse*)
- adeguamento strutturale di un edificio scolastico esistente;
 - miglioramento strutturale di un edificio scolastico esistente, su cui insiste un vincolo di interesse culturale di cui al vigente decreto legislativo 42 del 2004;
 - sostituzione edilizia;
 - completamento di strutture scolastiche inutilizzate, i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi (cd. opere incompiute);
 - nuova costruzione su aree di proprietà dell'Ente, necessarie a soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
 - ampliamento di edifici scolastici esistenti ubicati sulla medesima area, necessari a soddisfare specifiche esigenze scolastiche;



- abbattimento delle barriere architettoniche, raggiungimento delle condizioni di sicurezza, di igiene, di salubrità degli ambienti e adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti;
- esecuzione di lavori necessari a garantire il rispetto della vigente normativa antincendio;
- efficientamento energetico;
- miglioramento dell'attrattività della scuola;

12. la nuova proposta progettuale prevede solo interventi di cui alle lettere e) ed f) comma 3 dell'articolo 4 dell'Avviso: *(spuntare l'opzione di interesse)*

SI NO

(spuntare nel caso di risposta affermativa) l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come precisato all'articolo 5 comma 4 dell'Avviso;

13. la nuova proposta progettuale prevede solo interventi diversi da quelli di cui al comma 3 dell'articolo 4 dell'Avviso: *(spuntare l'opzione di interesse)*

SI NO

(spuntare nel caso di risposta affermativa) l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è:

- a) in adeguate e accertate condizioni di sicurezza strutturale e sismica, così come precisato all'articolo 5 comma 4 dell'Avviso,
- b) agibile;

14. l'edificio scolastico oggetto dell'intervento è ubicato in zona a rischio idrogeologico molto elevato (R4) o elevato (R3): *(spuntare l'opzione di interesse)*

SI NO

15. l'edificio scolastico è ad uso promiscuo: *(spuntare l'opzione di interesse)*

- NO;
- SI, ma con un volume destinato allo svolgimento di altre attività pubbliche minore del 25% del volume totale del manufatto e l'intervento progettato non prevede l'esecuzione di lavori relativi alle parti dell'edificio non destinate allo svolgimento di attività scolastiche, fatta eccezione per quelli di rilevanza strutturale e delle opere di finitura strettamente connesse;

16. l'intervento del nuovo progetto è finalizzato a raggiungere la piena agibilità e funzionalità dell'edificio scolastico ai sensi della normativa vigente;



17. l'intervento del nuovo progetto non prevede la manomissione o distruzione anche parziale di opere o lavori già eseguiti con altri finanziamenti comunitari, statali e regionali per i quali sussista un vincolo di destinazione alla data di presentazione dell'istanza;
18. il costo totale dell'intervento, indicato nel quadro economico del nuovo progetto, è pari a:
- € _____, di cui:
- a. Importo lavori € _____,
- b. Somme a disposizione € _____;
19. I lavori del nuovo progetto sono distinti nelle seguenti categorie:
- opere strutturali (comprendenti delle demolizioni e delle opere di finitura correlate) € _____ (_____ %)
- opere di adeguamento impiantistico, € _____ (_____ %)
- opere di adeguamento antincendio, € _____ (_____ %)
- opere di adeguamento igienico-funzionale finalizzate all'agibilità, € _____ (_____ %)
- opere di sistemazione delle aree esterne e/o arredo urbano, € _____ (_____ %)
- altre opere; € _____ (_____ %)
20. le spese previste nel nuovo progetto rispettano le limitazioni indicate nell'articolo 8 dell'Avviso;
21. di essere edotti di quanto espressamente previsto all'articolo 8 comma 4 lettera e) e all'articolo 8 commi 7, 8, 9 e 10 dell'Avviso;
22. l'intervento del nuovo progetto è riconducibile ad una delle seguenti categorie indicate nell'articolo 3 del d.P.R. 6 giugno 2001, n.380: (*spuntare l'opzione di interesse*)
- manutenzione straordinaria,
- restauro e risanamento conservativo,
- ristrutturazione edilizia (al netto delle sostituzioni edilizie),
- nuova costruzione;
23. il finanziamento richiesto non è superiore al contributo massimo concedibile, determinato secondo quanto indicato nell'articolo 11 dell'Avviso;
24. (*spuntare se del caso*) la realizzazione dell'intervento è assistita da un possibile co-finanziamento con fondi propri e/o con il Conto Termico e/o altro, per il quale si assumerà il relativo impegno contabile a carico del bilancio dell'Ente secondo quanto previsto dall'articolo 11 comma 15 dell'Avviso;
25. (*spuntare nel caso di ristrutturazione edilizia e/o nuova costruzione*) la nuova proposta progettuale rispetta gli obblighi sanciti dal decreto ministeriale 11/10/2017 (G.U. n.259 del 06/11/2017), così come indicato nella relazione di cui all'art.12 co.1 lett.t) dell'Avviso;
26. l'intervento del nuovo progetto: (*spuntare l'opzione di interesse*)



- rientra tra le eccezioni indicate all'articolo 12, comma 3 dell'Avviso, ed in particolare trattasi: di
 - intervento di nuova costruzione di cui alla lettera c) dell'articolo 4 dell'Avviso;
 - ampliamento di edifici scolastici esistenti di cui alla lettera d) del medesimo articolo 4;
 - intervento di sostituzione edilizia, per delocalizzazione in altro sito, di edifici scolastici esistenti, posizionati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3);
 - intervento di sostituzione edilizia di manufatti totalmente inagibili, ad oggi fatiscenti e da demolire, così come indicato nella relazione di cui all'articolo 12, comma 1 lettera k dell'Avviso, inserita nel fascicolo di progetto. Il provvedimento di inagibilità e/o di sgombero è (*indicare tipo, estremi e data*) _____;

non rientra tra le eccezioni indicate all'articolo 12, comma 3 dell'Avviso;

27. (*spuntare qualora l'intervento non rientra tra le eccezioni indicate all'articolo 12, comma 3 dell'Avviso*)

- la verifica di vulnerabilità dell'edificio scolastico esistente è stata svolta in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme tecniche ed è costituita almeno dagli elaborati di cui al comma 2 dell'articolo 12 dell'Avviso;
- la verifica di vulnerabilità dell'edificio scolastico esistente è stata svolta in modo speditivo;

28. (*spuntare qualora la proposta progettuale originaria è inserita **nell'Allegato A** ai decreti dirigenziali n.997 del 31/07/2018 e n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018) oppure (spuntare qualora la proposta progettuale originaria è inserita **nell'Allegato B** ai decreti dirigenziali n.997 del 31/07/2018 e n.1015 del 01/08/2018 - rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018 - che, per effetto delle modifiche, acquisisce il requisito previsto dall'Avviso per l'inclusione nella graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento per l'annualità 2019) l'intervento riguarda un edificio scolastico in cui: (*spuntare l'opzione di interesse*)*

- non sono presenti attività soggette a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151,
- è presente la seguente attività soggetta a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151: N_____, Categoria _____;
- sono presenti le seguenti due attività soggette a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151: N_____, Categoria _____ - N_____, Categoria _____;
- sono presenti più di due attività soggette a controllo di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1 al d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151:
N_____, Categoria _____ - N_____, Categoria _____ - N_____, Categoria _____ - N_____, Categoria _____;

29. è stato costituito il fascicolo del nuovo progetto di cui all'articolo 12, comma 1 dell'Avviso;

30. di essere edotti delle previsioni tassative indicata all'articolo 10 dell'Avviso;

31. di essere edotti del fatto che l'inserimento del nuovo progetto nella graduatoria non dà diritto al finanziamento richiesto;



Unione Europea



ALLEGANO

1. *(solo nel caso di modifica di una proposta progettuale:*
- inserita **nell'Allegato A** ai decreti dirigenziali n.997 del 31/07/2018 e n.1015 del 01/08/2018, rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018,*
 - inserita **nell'Allegato B** ai decreti dirigenziali n.997 del 31/07/2018 e n.1015 del 01/08/2018 (rettificato con i decreti nn.22 e 24 del 08/11/2018) che, per effetto delle modifiche, acquisisce il requisito previsto dall'Avviso per l'inclusione nella graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento per l'annualità 2019)*

il fascicolo del nuovo progetto di cui all'art.12 dell'Avviso, completo di tutti gli elaborati e della documentazione richiesta dal medesimo articolo, riportato su supporto informatico (CD o DVD non riscrivibili) contenente due cartelle:

- nella prima sono archiviati i file della documentazione amministrativa, firmati digitalmente oppure firmati in originale e poi scansati in formato pdf,
- nella seconda sono archiviati i file pdf del progetto, firmati digitalmente dai progettisti.

Luogo _____ data _____

Il Dirigente/Funzionario

(timbro e firma)

il R.U.P.

(timbro e firma)



SCHEDA PUNTEGGIO

PER L'AGGIORNAMENTO 2020 DEL PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA (P.T.E.S.) 2019/2020 DELLA REGIONE CAMPANIA

RICHIEDENTE	Provincia di
CUP	Codice Edificio ARES

CRITERI RELATIVI ALLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO – P1- (MAX 120)

Punteggi assegnati in accordo con la "Scheda di Valutazione", allegata all'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale

	P_{1,1}	
	P_{1,2}	
	P_{1,3}	
	P_{1,4}	
P_{1,5}	P_{(1,5)a}	
	P_{(1,5)b}	
	P_{(1,5)c}	
	P_{(1,5)d}	
P_{1,6}	P_{(1,6)a}	
	P_{(1,6)b}	
	P_{(1,6)c}	
	P_{(1,6)d}	
	P1 Tot	



ULTERIORI CRITERI – P2 - (MAX 80)

Punteggi assegnati in accordo con la "Scheda di Valutazione", allegata all'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale

P 2,1	
P 2,2	
P 2,3	
P 2,4	
P 2,5	
P 2,6	
P 2,7	
P 2,8	
P 2,9	
P 2,10	
P2 Tot	

Punteggio totale (P₁+P₂)	
---	--

IL R.U.P.
